

BILANCIO 2007



INDICE

3	INDICE
6	BILANCIO AL 31.12.2007
15	NOTA INTEGRATIVA
49	RELAZIONE SULLA GESTIONE
71	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
75	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





BILANCIO AL 31.12.2007

STATO PATRIMONIALE

SISTEMA DEI CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO



Stato patrimoniale attivo

31/12/2007 31/12/2006

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	65.309	165.551
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	95.672	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	384.924	454.827
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.135.810	1.235.544
7) Altre	42.073.177	23.665.334
	<u>44.754.892</u>	<u>25.521.256</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.172.262	845.282
2) Impianti e macchinario	24.079.814	17.077.910
3) Attrezzature industriali e commerciali	845.081	641.450
4) Altri beni	1.805.850	963.893
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.174.860	5.457.382
	<u>39.077.867</u>	<u>24.985.917</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	19.757	19.757
b) imprese collegate	21.186	21.776
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	56.961	23.271
	<u>97.904</u>	<u>64.804</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>97.904</u>	<u>64.804</u>
Totale immobilizzazioni	83.930.663	50.571.977

C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	869.611	804.798
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>869.611</u>	<u>804.798</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	46.099.333	54.535.007
- oltre 12 mesi		
	<u>46.099.333</u>	<u>54.535.007</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	7.123.705	3.609.579
- oltre 12 mesi		
	<u>7.123.705</u>	<u>3.609.579</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.315.701	408.482
- oltre 12 mesi		
	<u>2.315.701</u>	<u>408.482</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.018.638	532.120
- oltre 12 mesi	244.191	263.073
	<u>1.262.829</u>	<u>795.193</u>
	<u>56.801.568</u>	<u>59.348.261</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.150.192	4.602.887
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.326	1.399
	<u>3.152.518</u>	<u>4.604.286</u>
Totale attivo circolante	60.823.697	64.757.345
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	207.057	107.445
	<u>207.057</u>	<u>107.445</u>
Totale attivo	144.961.417	115.436.767

Stato patrimoniale passivo

31/12/2007 31/12/2006

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.730.520	1.730.520
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.606.713	13.606.713
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	226.170	161.265
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.936.492	703.294
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		(3)
	1.936.492	703.291
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	1.863.913	1.298.103
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	19.363.808	17.499.892
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	335.053	194.999
3) Altri	3.694.422	2.164.929
Totale fondi per rischi e oneri	4.029.475	2.359.928
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	2.912.187	2.926.505
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	23.658.631	28.859.803
- oltre 12 mesi	44.932.692	25.063.830
	68.591.323	53.923.633

segue Stato patrimoniale passivo

5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	93	93
- oltre 12 mesi	350.926	366.061
	351.019	366.154
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	38.071.947	26.996.780
- oltre 12 mesi		
	38.071.947	26.996.780
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	978.049	1.757.085
- oltre 12 mesi		
	978.049	1.757.085
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.123.027	1.133.348
- oltre 12 mesi		
	1.123.027	1.133.348
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.774.697	2.184.576
- oltre 12 mesi		
	2.774.697	2.184.576
Totale debiti	111.890.062	86.361.576
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	6.765.885	6.288.866
	6.765.885	6.288.866
Totale passivo	144.961.417	115.436.767

Conti d'ordine

	31/12/2007	31/12/2006
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	6.709.850	6.709.850
2) Sistema improprio degli impegni	12.816	12.816
3) Sistema improprio dei rischi	18.412.990	15.876.699
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	25.135.656	22.599.365

Conto economico

	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.993.401	51.666.960
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.168.602	1.340.856
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.326.811	2.788.809
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>3.326.811</u>	<u>2.788.809</u>
Totale valore della produzione	63.488.814	55.796.625
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.319.581	3.124.645
7) Per servizi	26.619.056	23.774.333
8) Per godimento di beni di terzi	7.540.458	7.128.774
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.093.012	9.076.227
b) Oneri sociali	2.819.431	2.882.529
c) Trattamento di fine rapporto	667.036	618.863
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	42.317	21.910
	<u>12.621.796</u>	<u>12.599.529</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.234.272	2.030.321
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.463.622	1.946.520
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.008.559	935.125
	<u>6.706.453</u>	<u>4.911.966</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(64.813)	56.262
12) Accantonamento per rischi	1.654.418	205.050
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	571.384	612.905
Totale costi della produzione	58.968.333	52.413.464
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.520.481	3.383.161
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	565	510
	<u>565</u>	<u>510</u>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	3.625	69
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		

segue Conto economico

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	948.741		895.033
		952.366	895.102
		952.931	895.612

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.029.588		3.610.393
		3.029.588	3.610.393

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(2.076.657)	(2.714.781)
---	--	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	590		258
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		590	258

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(590)	(258)
--	--	--------------	--------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			26.188
- varie	2.613.650		2.763.946
		2.613.650	2.790.134

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	992.885		188.241
		992.885	188.241

Totale delle partite straordinarie		1.620.765	2.601.893
---	--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		4.063.999	3.270.015
--	--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	2.738.679		2.185.395
b) Imposte differite (anticipate)	(538.593)		(213.483)
		2.200.086	1.971.912

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.863.913	1.298.103
---	--	------------------	------------------

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni



NOTA INTEGRATIVA

**Premessa**

Questa Società, costituitasi nell'anno 1984 come Consorzio di Comuni, è concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici per la gestione dell'Acquedotto del Fiora nonché – con decorrenza 01/01/2002 - gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ato 6 Ombrone.

In data 08/07/1994 si è trasformata ai sensi della Legge 142/1990 in Azienda Speciale Consortile, ed in quanto tale, soggetta alle norme di cui al Dpr 4.10.1986 n. 902 "Nuovo regolamento delle Aziende Speciali di servizi dipendenti degli Enti Locali".

Successivamente, in data 22/10/1999 si è trasformata in Società per Azioni ai sensi dell'art.22 III° comma della Legge 8/6/1990 n.142, ed è stata iscritta al Registro delle Imprese in data 02/03/2000 con la denominazione di "Acquedotto del Fiora Spa".

Attività svolte

L'Azienda gestisce il Servizio Idrico Integrato (che identifica la captazione, la distribuzione e la depurazione delle acque potabili nonché il collettamento e la depurazione delle acque reflue, d'ora in poi SII) quale titolare della concessione venticinquennale (1/1/2002 – 31/12/2026) nel territorio dell'AATO n. 6 Ombrone.

Nell'ambito di tale settore svolge inoltre prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come anticipato nella Relazione sulla Gestione nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di una verifica da parte della Guardia di Finanza iniziata nel mese di maggio e terminata nel mese di dicembre. L'Azienda inoltre:

- a Ha affidato incarichi di **advisoring** propedeutici alla definizione di un finanziamento strutturato ed ha ottenuto un finanziamento ponte;
- b In ottemperanza alla legge finanziaria 2007, la società, con assemblea del 13/11/2007, ha provveduto ad adeguare la composizione numerica dell'organo amministrativo ed ove necessario i relativi compensi. Il Consiglio è ora costituito da 9 componenti (di cui 5 di parte pubblica) in luogo dei precedenti 15.

Criteri di formazione e continuità aziendale

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai C. N. D. C. e dei Ragionieri e dall'O. I. C.

Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento

della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le imprese controllate e collegate, si rimanda anche a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione a corredo del bilancio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso e nel precedente.

Si segnala che la società non ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2007, così come consentito dall'art. 28 del decreto legislativo 127/91, in quanto l'entità delle società controllate risulta essere del tutto irrilevante.

La società non ha goduto di moratoria fiscale nel periodo successivo alla trasformazione in S.p.A.. La società – titolare di alcuni mutui accessi con Cassa Depositi e Prestiti - non ha goduto di agevolazioni sui tassi applicati dalla stessa Cassa al momento della concessione del prestito.

Nel corso dell'anno sono stati affidati incarichi di "advisoring" per la definizione di un finanziamento strutturato ("project financing") atto a sostenere la realizzazione dell'intero piano degli investimenti e, nelle more della sua definizione, è stato concesso un finanziamento ponte di 30 mln € per circa 18 mesi. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto espresso nella Relazione di Gestione.

L'auspicata conclusione del citato finanziamento strutturato permetterà di acquisire certezze sulla disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione dell'ingente quantità di opere previste nel Piano degli Investimenti ed indispensabili per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di qualità del Servizio previsti.

La concomitante revisione tariffaria triennale, da concludersi entro il 2008, potrà costituire inoltre l'occasione per apportare quei correttivi al Piano d'Ambito che, dopo l'importante adeguamento già concluso nella precedente revisione, sembrano ancora necessari per garantire da un lato un servizio efficiente e dall'altro quelle condizioni economiche e finanziarie indispensabili a garantire la "bancabilità" del finanziamento strutturato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono riportati nel seguito.

Deroghe

Non sono state applicate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste, anche ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti vengono calcolati sulla base del periodo della prevista utilità futura che viene esposto nel seguito per ciascuna categoria.

Per quanto riguarda il costo di produzione esso si riferisce ai costi sostenuti direttamente dall'azienda per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed opere realizzate. In particolare essi si riferiscono a:

- costo del personale, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario effettivo di ogni singolo dipendente;
- costo per mezzi aziendali, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario standard valutato per ogni singolo mezzo;
- materie di magazzino valorizzate al costo medio ponderato di acquisto.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del soggetto previsto dall'art. 2426 C.C. c.1 punto 5 e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33.33%.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi si effettua nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute ed il tempo residuo della locazione o della concessione che ha una durata residua di 19 anni, scadendo il 31/12/2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Tale voce comprende le immobilizzazioni materiali relative a fabbricati, impianti, condotte ed altri beni di proprietà della Società che sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

I costi sostenuti per effettuare gli allacciamenti alle condutture dell'acqua potabile sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento. Difatti essi rappresentano oneri che manifestano la loro utilità per più esercizi garantendo nel tempo l'approvvigionamento agli utenti del S.I.I..

I contributi erogati dagli utenti per l'attivazione della fornitura del servizio sono dovuti a titolo di accesso al servizio da corrispondersi una tantum, pertanto rappresentano ricavi d'esercizio come previsto anche dal Piano d'Ambito allegato alla Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone, a copertura di costi di esercizio. Tutto ciò risulta conforme anche a quanto disposto dalla risoluzione del Ministero delle Finanze 31/05/2000 n.78/E/2000/117076.

Per i beni realizzati con i contributi incassati successivamente al 1997 si è inoltre provveduto a stornare le quote di competenza dalla voce risconti passivi e ad imputarli tra gli "altri ricavi".

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda i costi di produzione, essi si riferiscono ai costi sostenuti direttamente dall'azienda per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed opere realizzate. In particolare essi riguardano:

- il costo del personale, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario effettivo di ogni singolo dipendente;
- costo per mezzi aziendali, desunto dalla contabilità industriale e valorizzato al costo orario standard valutato per ogni singolo mezzo;
- le materie di magazzino valorizzate al costo medio ponderato di acquisto.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso una apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dagli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati:	3%
- opere idrauliche fisse :	2.5%
- serbatoi:	4%
- impianti filtrazione:	8%
- impianti di depurazione:	8%
- condutture:	5%
- condotte fognarie:	5%
- impianti sollevamento:	12%
- mobili e macchine ufficio:	12%
- attrezzature:	10%
- macchine elettroniche:	20%
- autovetture:	25%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- costruzioni leggere:	10%

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali non sono dipendenti dalla durata della concessione per il Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone, anche per quanto previsto dall'art. 29 della citata convenzione, che prevede la restituzione delle opere eseguite all'AATO dietro il riconoscimento di un valore di riscatto (o indennità) calcolato sul valore residuo da ammortizzare rivalutato all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali.

Tali aliquote, sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Contributi in conto impianti

Si tratta di somme erogate da soggetti terzi (ad esempio Stato, Enti pubblici, liquidate dall'AATO), come contributo per investimenti realizzati dalla Società. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di incasso, momento che coincide solitamente con la delibera di liquidazione o con quello in cui viene meno ogni vincolo per la riscossione. Ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n. 16, sono trattati contabilmente mediante accredito graduale del contributo a conto economico, in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. Secondo il citato principio, si procede all'iscrizione del contributo tra gli altri ricavi e proventi, rinviandolo per competenza ai successivi esercizi iscrivendo un risconto passivo che deve essere annualmente ridotto, con contropartita altri ricavi e proventi, corrispondentemente alla durata del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate con il metodo del costo. Secondo tale metodo la partecipazione viene iscritta al costo di acquisto o sottoscrizione e tale valore viene ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

Come indicato in precedenza si segnala che ai sensi dell'art. 28, l comma, del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato in quanto l'entità delle società controllate risulta essere del tutto irrilevante.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria vengono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza ed esponendo nei conti d'ordine gli impegni contrattuali a fronte dei canoni da versare e del valore di riscatto.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da materiali vari e di consumo, parti di ricambio e scorte varie e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze di ricambi, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso utenti comprendono le **fatture da emettere** per consumi relativi a forniture già effettuate ma non ancora fatturate. Tali **fatture da emettere** costituiscono la differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza. Stante l'attuale sistema e frequenza di lettura dei contatori, le **fatture da emettere** per consumi da fatturare sono state calcolate per le forniture idriche sulla base della competenza temporale (**pro-die**) anche in ragione della esperienza storica. Si veda in proposito anche quanto descritto nel paragrafo **Riconoscimento ricavi**.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

In relazione ai beni in concessione e di terzi presso l'azienda, si precisa che per tali beni è prevista una opportuna manutenzione per la quale sono evidenziate nel Piano degli Investimenti le corrispondenti risorse necessarie a riconsegnarle nello stato d'uso previsto dalla Convenzione di affidamento del Servizio, e pertanto non è necessario accantonare fondi di ripristino.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si informa che l'entità del debito è stata influenzata da quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 in materia di modifiche apportate al TFR.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il valore così determinato approssima il valore di presumibile estinzione dei debiti.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento di debiti verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione delle aliquote e norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati o nei "crediti tributari" nel caso in cui gli acconti versati eccedano il carico di imposte dell'esercizio. Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali riportati in bilancio e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le conseguenti imposte anticipate, come pure il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite, sono iscritti solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza – negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili o si realizzerà il recupero delle perdite pregresse – di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente i suddetti benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento.

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza dei presupposti, ovvero quando sussistano differenze temporanee che le originino ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nei fondi per rischi ed oneri. Dette imposte non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Riconoscimento ricavi

I ricavi vengono riconosciuti ed iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni, nonché dell'IVA e sono principalmente relativi a forniture di acqua erogata e servizi connessi.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente.

Non essendo, alla data di redazione del presente bilancio, ancora completate le operazioni di fatturazione, i volumi erogati di competenza dell'esercizio sono stati stimati in base alle quantità effettive risultanti dalle fatturazioni di competenza degli esercizi passati. I ricavi relativi al S.I.I. sono stati determinati sulla base della tariffa media approvata dall'AATO che, per l'anno 2007 ammonta ad € 1,53 per metro cubo di acqua.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato nell'apposita parte della Relazione sulla Gestione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Si precisa che tra gli impegni figurano anche gli importi che dovranno essere corrisposti ai Comuni per la realizzazione anticipata delle opere previste dal piano operativo triennale degli investimenti, ai sensi della convenzione a suo tempo sottoscritta con l'AATO 6.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2006	2007	Variazione
Dirigenti	2	1	-1
Impiegati	154	162	+8
Operai	189	184	-5
Totale	345	347	+2

Si sottolinea che il dato relativo agli Impiegati si riferisce sia agli Impiegati Amministrativi, sia agli Impiegati Tecnici (ad esempio direttori lavori, preventivisti etc.).

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore GasAcqua; il numero puntuale dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2007 è pari a 340 unità così suddivise: 1 Dirigente, 161 Impiegati e 178 Operai.

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
44.754,892	25.521,256	19.233.636

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Esercizio 2006			Esercizio 2007			
	Valore Storico	Fondo Amm.to al 31/12/06	Valore 2006 Netto Fondo Amm.to	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 2007 Netto Fondo Amm.to
Impianto e ampliamento	746.855	581.304	165.551	0	0	100.242	65.309
Ricerca, sviluppo e pubblicità	90.886	90.886	0	119.590	0	23.918	95.672
Concessioni, licenze	1.559.940	1.105.113	454.827	267.854	0	337.756	384.925
Immobilizzazioni in corso	1.235.544	0	1.235.544	1.418.382	518.117	0	2.135.809
Altre	28.087.282	4.421.947	23.665.335	21.180.199	0	2.772.357	42.073.177
	31.720.507	6.199.250	25.521.257	22.986.025	518.117	3.234.273	44.754.892

La voce "costi di impianto/ampliamento" accoglie costi quali le spese di costituzione/trasformazione in SpA e gli oneri sostenuti in ottemperanza alle previsioni della Convenzione per la Gestione del SII.

La voce "concessioni licenze e marchi" è costituita integralmente da licenze software acquistate ed ancora in uso.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è costituita essenzialmente da interventi migliorativi su beni di terzi non ancora conclusi alla data del 31/12/2007. Il decremento di € 518.117 indica la componente di interventi eseguiti negli anni precedenti e conclusi nell'esercizio 2007 imputati ai relativi beni immateriali. La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore 2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 2007
Imm. immat. corso/acc. Fornitori	48.417	227.365	26.611	249.172
Acconti e servitù	53.482	51.976	5.256	100.203
Studi e ricerche in corso	16.000	0	0	16.000
Man. Straord. Opere idrauliche fisse	5.141	0	0	5.141
Man. Straord. Serbatoi	59.609	189.468	0	249.077
Man. Straord. Impianti di filtrazione	2.196	0	2.196	0
Man. Straord. Condotture acqua	497.777	453.212	297.373	653.616
Man. Straord. Impianti sollevamento acqua	26.166	163.939	13.949	176.156
Man. Straord. imp sollevam fogn ter Corso	0	1.996	0	1.996
Man. Straord. Impianti depurazione	301.278	245.891	16.928	530.240
Man. Straord. Condotte fognarie	168.205	84.534	151.054	101.686
Beni terzi in corso realizzazione	57.273	0	4.750	52.523
	1.235.544	1.418.381	518.117	2.135.810

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è costituita quasi integralmente anch'essa da interventi migliorativi su beni di terzi conclusi alla data del 31/12/2007. Di questi si riportano di seguito gli importi più significativi in termini di incrementi 2007 suddivisi per categoria di bene. La voce include tutte le dotazioni per adduzione, distribuzione, collettamento e depurazione delle acque. Sono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di beni di proprietà dei precedenti Gestori e conferiti in concessione al Gestore Unico con l'obbligo di restituzione al termine del periodo di affidamento del S.I.I.. Le modalità di ripristino dei suddetti beni sono espressamente previste dalla convenzione di affidamento e relativo piano degli investimenti.

- Condutture acquedotto	11,9 milioni di euro
- Impianti fognari	3,6 milioni di euro
- Depuratori acque reflue	1,2 milioni di euro
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	4,4 milioni di euro
- Altro	0,1 milioni di euro
Totale	21,2 milioni di euro

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
39.077.867	24.985.917	4.691.869

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Esercizio 2006			Esercizio 2007			
	Valore Storico	Fondo Amm.to al 31/12/06	Valore 2006 Netto Fondo Amm.to	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 2007 Netto Fondo Amm.to
Terreni e fabbricati	854.102	8.820	845.282	3.384.963	0	57.983	4.172.262
Impianti e macchinari	20.358.652	3.280.742	17.077.910	8.732.049	0	1.730.145	24.079.814
Attrezzature industriali e commerciali	1.035.481	394.030	641.451	318.868	0	115.238	845.081
Altri beni	3.881.704	2.917.811	963.893	1.354.043	0	512.086	1.805.850
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.457.382	0	5.457.382	4.144.091	1.426.613	0	8.174.860
	31.587.321	6.601.403	24.985.918	17.934.014	1.426.613	2.415.452	39.077.867

Le immobilizzazioni materiali rappresentano investimenti materiali in beni durevoli realizzati da Acquedotto del Fiora e di proprietà di quest'ultimo con l'obbligo di cessione alla scadenza della concessione all'AATO o successivo Gestore Unico. La cessione, a differenza delle immobilizzazioni immateriali che rappresentano interventi su beni di terzi, avverrà a titolo oneroso ed avrà come corrispettivo il valore dei beni desumibile dal libro cespiti.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	854.102
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	8.820
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2006	845.282
Acquisizione dell'esercizio	3.384.963
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	57.983
Saldo al 31/12/2007	4.172.262

L'incremento della voce in esame è ascrivibile all'acquisto di una nuova sede in Siena (viale Toselli) che permetterà di riunire in un'unica struttura funzionale, ciò che è distribuito in differenti localizzazioni oltre il beneficio del recupero dei costi delle locazioni attualmente in essere. Contabilmente la voce terreni è incorporata nel valore dell'immobile generando un disallineamento fiscale di circa 9.500 € di imponibile.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	20.358.652
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.280.742
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2006	17.077.910
Acquisizione dell'esercizio	8.732.049
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.730.145
Saldo al 31/12/2007	24.079.814

Ai fini di una miglior completezza informativa si elencano di seguito le principali acquisizioni di "Impianti e Macchinari" suddivise per categoria ed effettuate nel corso dell'esercizio 2007:

- Condutture acquedotto	5,3 milioni di euro
- Impianti fognari	0,3 milioni di euro
- Depuratori acque reflue	1,0 milioni di euro
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	2,1 milioni di euro
Totale	8,7 milioni di euro

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.035.481
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	394.030
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2006	641.451
Acquisizione dell'esercizio	318.868
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	115.238
Saldo al 31/12/2007	845.081

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	3.881.704
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.917.811
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2006	963.893
Acquisizione dell'esercizio	1.354.043
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	512.086
Saldo al 31/12/2007	1.805.850

L'incremento della voce in argomento è ascrivibile all'acquisto di mezzi aziendali, nonché apparecchiature elettroniche ed hardware.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	5.457.382
Acquisizione dell'esercizio	4.144.091
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.426.613
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2007	8.174.860

Analogamente a quanto esposto nella sezione relativa alle Immobilizzazioni Immateriali di seguito si evidenzia la composizione della voce:

Descrizione	Valore 2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 2007
Fabbricati in corso	31.061	56.546	0	87.608
Impianti depurazione acque reflue	286.986	262.003	572	548.418
Condutture fognarie	424.868	557.169	6.603	975.434
Opere idrauliche fisse	161.716	100.884	0	262.600
Acconti terreni	3.724	2.444	416	5.752
Serbatoi	1.175.603	99.489	104.771	1.170.321
Impianti di filtrazione	1.819.125	395.257	380.662	1.833.720
Condutture acqua	1.253.949	1.979.638	821.647	2.411.940
Condutture distribuzione	64.789	43.276	53.701	54.363
Impianti sollevamento	154.082	214.394	5.268	363.207
Impianti sollevamento fogne	0	64.519	0	64.519
Impianti telecomando/ telecontrollo	76.163	368.472	52.972	391.662
Immobilizzazioni materiali in corso	5.316	0	0	5.316
	5.457.382	4.144.091	1.426.612	8.174.860

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
97.904	64.804	33.100

Partecipazioni

I dati di bilancio delle società partecipate sono relativi agli ultimi bilanci disponibili approvati dalle relative Assemblee o Consigli di Amministrazione disponibili: Ombrone Service Srl bilancio di liquidazione, Acqua e Ambiente Srl bilancio di liquidazione, Acqueinforma Srl bilancio di liquidazione, Aquaser bilancio al 31/12/2006 predisposto dal Cda, Int-Service bilancio al 31/12/2006, Mythos Srl bilancio al 31/12/2007, Consorzio Grosseto Energia bilancio al 31/12/2006, Banca di Credito Coop. della Maremma bilancio al 31/12/2006, Grosseto Export Srl bilancio al 31/12/2007, Banca di Credito Coop. della Costa d'Argento bilancio al 31/12/2006, TI Forma Srl bilancio al 31/12/2006, Acque Ingegneria Srl bilancio al 31/12/2006 e C.I.S.A. Soc. Cooperativa bilancio al 31/12/2006.

Imprese controllate

Descrizione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	31/12/2007
Imprese controllate										
Aqueinforma srl	15.300	2.041	(1.368)	1.041	51%	7.902	(7.901)	1	0	1
AcquaAmbiente srl	10.300	(48.003)	(5.667)	(28.802)	60%	6.197	(6.196)	1	0	1
Ombrone Service srl	51.600	43.098	(307)	21.980	51%	10.329	9.426	19.755	0	19.755
Totale controllate:	77.200	(2.864)	(7.342)	(5.781)		24.428	(4.671)	19.757	0	19.757

Imprese collegate

Descrizione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	31/12/2007
Imprese collegate										
Aquaser srl	50.000	456.027	141.011	45.603	10%	5.000	0	5.000	0	5.000
Int-Service srl	33.979	184.348	66.043	33.183	18%	51.650	(43.315)	8.335	0	8.335
Mythos srl	100.000	94.105	(5.895)	9.410	10%	10.000	(1.559)	8.441	(590)	7.851
Totale collegate:	183.979	734.480	201.159	88.196		66.650	(44.874)	21.776	(590)	21.186

Si è provveduto a svalutare la partecipazione in Mythos per € 590 onde tener conto delle perdite registrate dalla società, ritenute di natura permanente.

Altre imprese

Descrizione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Patrimonio spettanza	% Poss	Costo Originario	Rivalutazioni/ (svalutazioni) precedenti	Valore bilancio	Incremento/ (Decremento) dell'esercizio	31/12/2007
Altre imprese										
Consorzio Grosseto Energia	12.000	12.999	0	1.170	9%	2.324	(1.549)	775	25	800
Banca Credito Cooperativo della Maremma	6.718.434	25.703.599	3.313.296	25.704	0,10%	10.322	0	10.322	0	10.322
Grosseto Export	85.879	230.925	1.157	4.619	2%	1.189	0	1.189	0	1.189
Banca Credito Cooperativo										
Costa d'Argento	1.812.256	14.557.581	729.753	14.558	0,10%	10.758	0	10.758	0	10.758
Ti Forma Scrl	576.577	319.955	(276.351)	3.200	1%	52	175	227	0	227
C.I.S.A.	24.650	438.045	40.704	250	1%	250	0	250	0	250
Acque Ingegneria	50.000	807.011	694.556	40.351	5%	33.415	0	33.415	0	33.415
Totale Altre	9.279.796	42.070.116	4.503.115	89.852		58.310	(1.374)	56.936	25	56.961

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni hanno rappresentato e rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, seguendo il criterio di cui al comma I art. 2426 C.C. punti 1 e 3.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427bis comma I numero 2) del C.C. il Fair Value risulta in linea con i relativi valori contabili.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Rimanenze	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
Pezzi di Ricambio	909.611	834.798	74.813
Fondo Obsolescenza mat. Magazzino	(40.000)	(30.000)	(10.000)
Totale	869.611	804.798	64.813

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che già dagli esercizi precedenti si è provveduto alla contabilizzazione del fondo obsolescenza magazzino che non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2007. Segue tabella di sintesi relativa al fondo in argomento:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2006	(30.000)
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	(10.000)
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2007	(40.000)

Si precisa che il valore del fondo è stato calcolato su ogni categoria di rimanenze per classi di lenta rotazione.

II. Crediti

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Verso clienti (loro sval.)	58.517.202	50.557.928	(7.959.274)
Per crediti tributari	4.018.061	9.439.406	5.421.345
Verso altri	795.193	1.262.829	467.636
Fondo svalutazione crediti	(3.982.195)	(4.458.595)	(476.400)
Totale	59.348.261	56.801.568	(2.546.693)

II.1 Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni illustrate in tabella successiva.

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 C.C	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2006	3.197.451	784.744	3.982.195
Utilizzo nell'esercizio	0	(532.376)	(532.376)
Accantonamento esercizio	755.969	252.806	1.008.775
Saldo al 31/12/2007	3.953.420	505.174	4.458.594

Nel corso dell'anno sono state stornate, utilizzando l'apposito Fondo Svalutazione Crediti accantonato in precedenza, partite per complessivi € 532.376 di cui € 239.359 relative a fallimenti e pignoramenti.

Il valore netto complessivo dei crediti verso clienti risulta quindi:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale 31/12/07	Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi 31/12/07		
Verso clienti per fatture emesse	36.485.019	33.208.146	0	33.208.146	(3.276.873)
Verso clienti per fatt. da emett. verso utenti SII	20.334.546	16.870.321	0	16.870.321	(3.464.225)
Verso clienti per fatture da emettere varie	1.697.637	479.461	0	479.461	(1.218.176)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.982.195)	(4.458.595)	0	(4.458.595)	(476.400)
Saldo	54.535.007	46.099.333	0	46.099.333	(8.435.674)

L'andamento dei crediti ha registrato nel corso dell'anno una consistente flessione (circa 8,4 milioni di euro di riduzione, circa -15%) frutto delle azioni di miglioramento nel processo di fatturazione e della progressiva messa a regime di sistematiche azioni per il recupero del credito, tra le quali particolare importanza assume la sospensione della fornitura verso utenze morose.

Si evidenzia inoltre che il valore dei crediti per fatture da emettere entro 12 mesi è passato da € 22.031.182 dell'anno 2006 a € 17.349.782 del 2007 (di cui 16.870.321 per crediti verso utenti e 479.461 verso altri).

Il valore dei Crediti per **fatture da emettere** nei confronti dei clienti per S.I.I. rappresenta la differenza tra il fatturato realizzato ed i ricavi di competenza che sono influenzati dalla frequenza di lettura dei contatori e fatturazione dei relativi consumi che avvengono, in linea con quanto previsto dal Piano d'Ambito, due volte l'anno. E' importante precisare che al 31/12/2006 l'importo delle fatture da emettere incluso nei crediti verso clienti entro 12 mesi per S.I.I. era pari a € 20.334.546, mentre al 31/12/2007 risulta pari a € 16.870.321. Ciò, considerata la dinamica crescente della tariffa applicata, evidenzia ancor di più lo sforzo compiuto dall'azienda nell'aumentata frequenza di lettura dei contatori e relativa fatturazione.

Di seguito la tabella riassuntiva sul fatture da emettere a clienti suddivisi per anno di competenza:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Verso clienti per fatture da emettere:			
Relative a consumi anno 2004	14.626	0	(14.626)
Relative a consumi anno 2005	2.408.779	360.666	(2.048.113)
Relative a consumi anno 2006	17.911.141	1.763.800	(16.147.341)
Relative a consumi anno 2007	0	14.745.855	14.745.855
Saldo	20.334.546	16.870.321	(3.464.225)

II.2 Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono a:

- Erario c/acconti, in relazione agli acconti versati;
- Credito Iva per € 7.066.160 di cui € 5.535.000 chiesti a rimborso all'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2007 e € 5.000.000 nel corso dell'anno 2008. Le somme restanti saranno in parte compensati con i debiti nei confronti dell'Erario che sorgeranno nel corso dell'anno 2008. L'incremento dei crediti IVA è ascrivibile all'incremento degli acquisti effettuati per la realizzazione degli investimenti (circa € 39 mln) rispetto gli esercizi precedenti. Nel corso dell'anno sono stati incassati crediti per IVA relativa all'anno 2006 per un totale di € 2.350.000.
- Imposte anticipate: l'incremento è ascrivibile per circa € 1,3 mln al recupero delle imposte anticipate relativi agli anni pregressi. Come evidenziato nel bilancio dell'anno precedente, i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate/differite si sono verificati solo a partire dall'anno 2006 e, in via prudenziale nel corso dello stesso 2006, sono stati rilevate le sole componenti relative a tale esercizio. Essendo il 2007 il secondo anno in cui esiste una ragionevole certezza di ottenere idonei redditi futuri imponibili anche sulla base dei piani previsionali futuri, si è provveduto a recuperare la quota di imposte anticipate pregresse e ad allocarle in questa voce. Per maggiori dettagli si veda quanto esposto nel paragrafo fiscalità differita/anticipata.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale 31/12/07	Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/07	Oltre 12 mesi 31/12/07		
Per crediti tributari:					
Erario c/acconti	19.024	57.544	0	57.544	38.520
Rimborsi IVA	3.590.555	7.066.161	0	7.066.161	3.475.606
Imposte anticipate	408.482	2.315.701	0	2.315.701	1.907.219
Altri	0	0	0	0	0
	4.018.061	9.439.406	0	9.439.406	5.421.345

II.3 Crediti verso altri

Di seguito la composizione dei crediti verso altri:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale 31/12/07	Variazione
		Entro 12 mesi 31/12/07	Oltre 12 mesi 31/12/07		
Verso altri:	795.193	1.018.638	244.191	1.262.829	467.636

La voce in argomento è abbastanza stabile e la fluttuazione è ascrivibile alla dinamica operativa della società, di seguito la suddivisione per scadenza:

Entro 12 mesi

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Contributi da erogare	199.862	199.862	0
Altri	332.258	818.776	486.518
	532.120	1.018.638	486.518

Oltre 12 mesi

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Depositi cauzionali v/terzi	263.073	244.191	(18.882)
	263.073	244.191	(18.882)

I Depositi Cauzionali pari ad € 244.191 sono riferiti a crediti oltre 12 mesi verso Enti Pubblici vari per la realizzazione di lavori e verso Enel Distribuzione SpA.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene tali tipologie di strumenti finanziari.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Depositi bancari e postali	4.602.887	3.150.192	(1.452.695)
Denaro, cambiali e altri valori in cassa	1.399	2.326	927
	4.604.286	3.152.518	(1.451.768)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistenza dei depositi bancari e postali attivi è ascrivibile agli incassi rilevati negli ultimi giorni dell'anno.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Variazione
Ratei diversi	0	0	0
Risconti diversi	107.445	207.057	99.612
	107.445	207.057	99.612

L'incremento della voce è ascrivibile alle nuove condizioni contrattualistiche di telefonia fissa. Tra i risconti attivi sono inclusi quelli relativi a quote di fidejussioni di competenza di esercizi successivi al 2007, per un importo di € 20.513.

Passivo

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Altre	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2006)	1.730.520	13.606.713	150.273	494.443	219.843	1	16.201.793
Destinazione del risultato dell'esercizio 2005			10.992	208.851	(219.843)	(3)	(3)
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni							0
Altre variazioni							0
Risultato dell'esercizio precedente 2006					1.298.103		1.298.103
Alla chiusura dell'esercizio 2006	1.730.520	13.606.713	161.265	703.294	1.298.103	(3)	17.499.892
Destinazione del risultato dell'esercizio			64.905	1.233.198	(1.298.103)	3	3
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio 2007					1.863.913		1.863.913
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.730.520	13.606.713	226.170	1.936.492	1.863.913	0	19.363.808

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni Ordinarie	192,280	9

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo [*]	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	1.730.520	B	1.730.520		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.606.713	A,B	13.606.713	(5.020.079)	
Riserva legale	226.170	B	226.170		
Riserva straordinaria	1.936.492	A,B,C	1.936.492		
Altre	(3)	A,B,C	(3)		
Totale	17.499.892		17.499.892		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota di patrimonio non distribuibile è costituita da:

- riserva legale;
- parte della riserva sovrapprezzo azioni, in quanto ai sensi dell'art. 2431 C.C. la riserva legale non ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del C.C.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi, oneri ed imposte

Di seguito l'andamento della voce in argomento:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		31/12/2007	Variazione
		Incrementi	Decrementi/ Utilizzi		
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	194.999	368.857	228.803	335.053	140.054
Altri Accantonamenti	2.164.929	1.654.418	124.925	3.694.422	1.529.493
COSAP/TOSAP	739.454	32.187	0	771.641	32.187
Rischi v/INPS	292.336	536.317	0	828.653	536.317
Controversie, vertenze, risarcimento danni e varie	515.210	931.762	124.925	1.322.047	806.837
Rischi Penalità AATO	589.127	0	0	589.127	0
Verifica fiscale	0	150.000	0	150.000	150.000
Altro	28.802	4.152	0	32.954	4.152
	2.359.928	2.023.275	353.728	4.029.475	1.669.547

Più in dettaglio la "voce" in parola risulta così composta:

- Fondo Imposte Differite per € 335.053, per maggiori dettagli si veda la sezione **Fiscalità differita/anticipata**;
- Rischi per i canoni Cosap/Tosap di occupazione spazi ed aree pubbliche ai sensi della Legge 23/12/1999 n. 488, € 771.641 di cui € 32.187 accantonati nell'esercizio;
- Rischi INPS per il versamento del contributo per la Cassa Integrazione Guadagni pari ad € 828.653 di cui € 536.317 accantonato nell'esercizio a fronte delle evoluzioni in materia e di quanto emerso dalle note INPS e Federutility;
- Controversie legali, vertenze e risarcimenti danni, pari ad € 1.322.046. Nel corso dell'esercizio sono stati stornati € 124.925 per far fronte agli oneri sostenuti relativi a controversie a carattere eccezionale sorte negli esercizi precedenti con lavoratori e conclusesi a favore di quest'ultimi e pagamenti di franchigie. Gli ulteriori accantonamenti per € 931.761 riflettono la valutazione al 31/12/2007, delle cause ancora pendenti e dei probabili rischi insorti a fronte del manifestarsi in aziende similari di contenziosi aperti da parte di personale passato dai precedenti Gestori per motivi legati ad anzianità lavorative;
- Verifica Fiscale: come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione l'Azienda è stata oggetto di verifica fiscale condotta ad opera della Guardia di Finanza, avviata nel mese di maggio e conclusasi nel mese di dicembre.

Appare necessario premettere che, alla data di redazione del progetto di bilancio, l'Azienda non ha ricevuto alcun verbale di accertamento da parte dell'autorità preposta (Agenzia delle Entrate), pertanto tutte le valutazioni sono state effettuate sulla base del Processo Verbale di Costatazione, atto di accertamento non impositivo. Le constatazioni vengono riassunte di seguito in punti:

- Il trattamento della delibera n. 10 del 2003 dell'AATO 6 Ombrone di riconoscimento dei maggiori costi, per circa 7,5 mln €, sostenuti nel corso degli anni 2002 e 2003. Nel verbale di constatazione viene sostenuto che gli effetti della richiamata delibera, iscritti nel Bilancio 2003, dovevano invece essere iscritti tra i ricavi non prima della definizione della revisione tariffaria triennale e quindi non prima della chiusura dell'esercizio 2004. La suddetta delibera, più volte richiamata e pubblicizzata nei bilanci di Acquedotto del Fiora spa, è stata scrupolosamente analizzata dall'Azienda tenendo conto dei poteri dell'Autorità che

l'assumeva e della normativa che riguarda il SII. Il suo trattamento in bilancio è stato anche oggetto di autorevole parere da parte di un esperto docente universitario. A fronte di ciò è stata iscritta in bilancio come componente positiva di reddito all'atto dell'avvenuta notizia del riconoscimento del credito ritenuto certo ed esigibile sulla base del principio contabile di correlazione tra costi e ricavi. Pertanto è ragionevole ritenere che la posta in esame venne correttamente trattata valutando il rischio di eventuali interpretazioni difformi ad opera di organi giudicanti come improbabili (passività solamente ipotetiche).

- Successivamente nel corso dell'anno 2006, il credito vantato dall'Azienda nei confronti dell'AATO 6 è stato oggetto di cessione ad un **factor** con la formula **pro-soluto** (anche questo fatto è stato oggetto di adeguata ed ampia pubblicizzazione nel bilancio 2006), operazione che ha inciso sugli oneri finanziari per circa 1,2 mln €. Nel già citato verbale di costatazione viene sostenuto che i costi dell'operazione finanziaria avrebbero dovuto trovare contropartita in parte nel fondo svalutazione crediti ed in parte come perdita su crediti indeducibili per circa 0,7 mln €. Tutto ciò senza tener conto della più volte ribadita natura finanziaria dell'operazione che non mirava ad una "cessione del rischio di insolvenza" dell'AATO che per sua natura appare scarsamente probabile. A suffragio di tutto ciò sono stati prodotti documenti fiscali del **factor** che dimostrano la natura di costo finanziario dell'operazione. Pertanto anche in questo caso è ragionevole ritenere che la posta in esame sia stata correttamente trattata valutando il rischio di eventuali interpretazioni difformi ad opera di organi giudicanti come improbabili (passività solamente ipotetiche).

- Altre contestazioni di minore impatto riguardano la non inerenza nella gestione di alcuni costi relativi a consulenze di parte rese al Collegio di Vigilanza per resistere in giudizio alle contestazioni (risoltesi positivamente davanti al TAR) mosse in fase di gara per l'individuazione del partner privato. Si ritiene che l'Azienda abbia correttamente operato nella valutazione delle poste tant'è che i costi sono stati poi rimborsati dal soggetto aggiudicatario della gara lasciando neutra la posizione di Acquedotto del Fiora. Questa interpretazione è stata recentemente suffragata da alcune sentenze della Cassazione Sezione Tributaria che vanno nel senso individuato dall'Azienda. Pertanto anche in questo caso è ragionevole ritenere che la posta in esame venne correttamente trattata valutando il rischio di eventuali interpretazioni difformi ad opera di organi giudicanti come improbabili (passività solamente ipotetiche).

Tenuto conto di quanto precede, il Consiglio ha ritenuto congruo un accantonamento pari ad € 150.000 per gli eventuali rischi probabili riconducibili essenzialmente alla irregolarità di talune schede carburante di mezzi aziendali relative al solo esercizio 2003.

- Eventuali penalità che l'AATO potrebbe comminare per mancato raggiungimento degli standard di Convenzione pari ad € 589.127 accantonati negli esercizi precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

Variazione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		31/12/2007
		Incrementi	Decrementi	
TFR, movimenti del periodo al lordo degli acconti dip.	3.099.560	751.991	(715.266)	3.136.285
Acconti dip. TFR	(173.055)	51.042	0	(224.097)
Saldo TFR	2.926.505	700.949	(715.266)	2.912.187

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare come disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 in materia di modifiche apportate al TFR.

L'importo rilevato a Conto Economico relativo all'anno 2007 ammonta ad € 667.036, le variazioni del fondo rappresentano le movimentazioni relative agli accantonamenti maturati e gli utilizzi nel corso dell'anno.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazione
111.890.062	86.361.576	25.528.488

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale	Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Debiti verso banche < 12 mesi	28.859.803	23.658.631	0	23.658.631	(5.201.171)
Debiti verso banche > 12 mesi	25.063.830	0	44.932.692	44.932.692	19.868.863
Acconti	366.154	93	350.926	351.019	(15.135)
Debiti verso fornitori	26.996.780	38.071.947	0	38.071.947	11.075.167
Debiti tributari	1.757.085	978.049	0	978.049	(779.036)
Debiti verso istituti di previdenza	1.133.348	1.123.027	0	1.123.027	(10.321)
Altri debiti	2.184.576	2.774.697	0	2.774.697	590.121
	86.361.576	66.606.444	45.283.618	111.890.062	25.528.488

I debiti verso banche entro 12 mesi sono così composti:

Debiti verso banche < 12 mesi	Importo
Affidamenti a breve termine	21.516.573
Quota di capitale residuo entro 12 mesi per finanziamenti a medio lungo termine	2.142.058
	23.658.631

I debiti verso banche per affidamenti a breve termine che devono essere letti alla luce delle disponibilità presso depositi bancari e postali, di cui già detto nella sezione disponibilità liquide, per € 3.152.518, portano una situazione netta pari ad € 20.506.113.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono costituiti dalle quote capitale relative alle rate dei mutui in essere al 31/12/2007 e con rimborso successivo al 31/12/2008. Come già descritto nella sezione relativa ai crediti a differenza degli anni precedenti essi sono evidenziati al netto delle eventuali quote di mutuo non ancora erogate. Nella voce in esame, inoltre, sono contenuti € 22 mln relativi alla parte utilizzata del "Finanziamento Ponte" di cui in premessa.

L'indebitamento finanziario complessivo, in attesa della definizione del project financing è stato influenzato dallo sforzo profuso nel recuperare gli investimenti previsti nel POT 2005-2007 (39 mln €).

Di seguito si espone il dettaglio del capitale di debito residuo, integrato della componente entro i 12 mesi:

Ente Erogatore	Quota Capitale residua al 31/12/2007 entro 12 mesi	Quota Capitale residua al 31/12/2007 oltre 12 mesi	Finanziamento Ponte oltre 12 mesi	Totale debito residuo (compreso Finanziamento Ponte)
Banca Popolare Etruria e Lazio	514.670	4.716.650		5.231.320
Banca Toscana	427.254	5.540.627		5.967.881
Cassa Depositi e Prestiti	415.229	3.101.499		3.516.728
Banca Intesa	26.052	508.656		534.708
Banca Nazionale del Lavoro	331.599	3.524.633		3.856.232
Monte dei Paschi di Siena	427.254	5.540.627	22.000.000	27.967.881
	2.142.058	22.932.692	22.000.000	47.074.750

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Regolamento per la concessione di acqua potabile.

In merito alla voce "debiti verso fornitori" si fa presente che rispetto allo scorso anno non ci sono stati mutamenti sostanziali nella tipologia merceologica delle forniture e nella scadenza media dei pagamenti.

Segue la composizione della voce in argomento:

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale	Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Debiti verso fornitori:					
Per fatture pervenute	20.467.440	28.929.478	0	28.929.478	8.462.038
Per fatture da ricevere	6.529.340	9.142.469	0	9.142.469	2.613.129
	26.996.780	38.071.947	0	38.071.947	11.075.167

L'incremento della voce è ascrivibile al volume di investimenti realizzato e alla normale situazione dilatoria da parte dei fornitori.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Totale 31/12/07	Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Per debiti tributari:					
Erario c/acc. oneri personale	224.936	310.685	0	310.685	85.749
Erario c/acc. TFR	12.397	6.666	0	6.666	(5.732)
Erario c/IRAP	174.823	0	0	0	(174.823)
Erario c/IRES	1.338.254	656.702	0	656.702	(681.552)
Altre	6.675	3.996	0	3.996	(2.679)
	1.757.085	978.049	0	978.049	(779.037)

Di seguito il dettaglio IRES ed IRAP:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007
IRES da versare nell'anno	1.338.254	1.999.649
Acconti IRES versati	0	1.342.947
Saldo IRES a credito (debito)	(1.338.254)	(656.702)
IRAP da versare nell'anno	843.695	843.695
Acconti IRAP versati	668.872	843.695
Saldo IRAP a credito (debito)	(174.823)	0

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" non presenta significativi scostamenti rispetto l'esercizio precedente, di seguito il prospetto comparativo:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	Variazione
Debiti v/INPS	511.962	574.228	62.266
Debiti v/INAIL e INPDAP	274.666	278.651	3.985
Ratei costi personale erogati anno successivo	346.720	270.148	(76.572)
	1.133.348	1.123.027	(10.321)

Nella voce "altri debiti" sono compresi anche i debiti verso dipendenti al 31/12/2007 per competenze 2007 erogate nell'esercizio 2008, quota parte della 14^a mensilità, premio produzione e ferie non godute nonché gli effetti derivanti dall'imminente definizione delle modalità di gestione del Sistema fognario e depurativo denominato Terrarossa (sito nei territori dei comuni di Orbetello e Monte Argentario) che prevede, conformemente alla norma vigente in materia, la fatturazione ad opera di Acquedotto del Fiora in nome e per conto dell'attuale gestore del sistema in argomento (circa 700.000 €/anno).

E) Ratei e risconti

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2007		Saldo al 31/12/07	Variazione
		Incrementi	Decrementi		
Ratei passivi	0	13.657	0	13.657	13.657
Risconti passivi contribuiti OO.PP. c/impianti	6.233.084	726.027	328.870	6.630.241	397.157
Altri risconti passivi	55.782	66.205	0	121.987	66.205
Totale	6.288.866	805.889	328.870	6.765.885	477.019

I risconti per contributi c/impianti rappresentano le quote di contributi che dovranno essere imputate per competenza nella voce "Altri ricavi" negli esercizi successivi così come indicato al CNDC-CNR n° 16.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati contributi per € 726.027.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	Variazione
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	6.709.850	6.709.850	0
Sistema improprio degli impegni	12.816	12.816	0
Sistema improprio dei rischi	15.876.699	18.412.990	2.536.291
Totale	22.599.365	25.135.656	2.536.291

I beni di terzi presso di noi includono le opere acquedottistiche costruite dall'Ente Maremma e Etsaf con totale contributo a carico dello Stato e gestite dall'Azienda.

Le stesse trovano iscrizione tra i conti d'ordine ai valori risultanti dalla documentazione rinvenuta presso l'archivio della Riforma Fondiaria di Grosseto e vengono considerate di proprietà dello Stato.

Il sistema improprio degli impegni presenta il valore nominale degli stessi desunto dalla relativa documentazione.

Il sistema improprio dei rischi si riferisce essenzialmente a garanzie per fidejussioni relative principalmente al contratto di gestione del SII e alle richieste di rimborso IVA.

All'interno degli impegni è riportato anche il valore dei canoni leasing operativo (di importo non rilevante) non ancora scaduti e relativi all'unico contratto in essere riguardante l'utilizzo di apparecchiature di telefonia.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	56.993.401	51.666.960	5.326.441
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.168.602	1.340.856	1.827.746
Altri ricavi e proventi	3.326.811	2.788.809	538.002
Totale	63.488.814	55.796.625	7.692.189

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi vendite e prestazioni:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Ricavi da tariffa	48.660.193	44.266.996	4.393.197
Quota fissa	6.866.001	5.940.202	925.799
Scarichi industriali	268.275	128.420	139.855
Vendita acqua industriale e extra AATO	298.482	356.256	(57.774)
Altri servizi	900.450	975.086	(74.636)
	56.993.401	51.666.960	5.326.441

Gli altri ricavi e proventi comprendono i ricavi relativi a: contributi realizzazione allacciamenti, diritti di allaccio e spese progettazione, verifica contatori, diritti segreteria, rimborsi e recuperi diversi, nonché la quota parte di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio secondo quanto precisato sotto la voce Immobilizzazioni materiali. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Contributi per allacciamenti	1.552.749	1.312.973	239.776
Contributi per servizi vari all'utenza	700.267	208.820	491.447
Altri	1.073.795	1.267.016	(193.221)
	3.326.811	2.788.809	538.002

La voce Altri accoglie gli effetti dell'accordo di entrata della gestione del S.I.I. del Comune di Castel del Piano che hanno influito una tantum per circa € 500.000 relative al recupero da parte di Acquedotto del Fiora delle somme dovute per la mancata gestione nel periodo 2002-2006. Il valore 2006 è influenzato dall'apporto dell'operazione straordinaria di cessione del credito pro soluto dei crediti vantati verso l'AATO, quale contropartita del consistente risconto passivo generato.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.319.581	3.124.645	194.936
Servizi	26.619.056	23.774.333	2.844.723
Godimento di beni di terzi	7.540.458	7.128.774	411.684
Salari e stipendi	9.093.012	9.076.227	16.785
Oneri sociali	2.819.431	2.882.529	(63.098)
Trattamento di fine rapporto	667.036	618.863	48.173
Altri costi del personale	42.317	21.910	20.407
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.234.272	2.030.321	1.203.951
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.463.622	1.946.520	517.102
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.008.559	935.125	73.434
Variazione rimanenze materie prime	(64.813)	56.262	(121.075)
Accantonamento per rischi	1.654.418	205.050	1.449.368
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	571.384	612.905	(41.521)
Totale	58.968.333	52.413.464	6.554.869

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento è ascrivibile al volume di investimenti realizzato nel corso dell'anno.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo, analogamente a quanto fatto negli esercizi precedenti, si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti per € 1.008.559.

Accantonamento per rischi

Di seguito gli accantonamenti effettuati per rischi sorti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Accantonamenti
Accantonamento COSAP/TOSAP	32.187
Rischi v/INPS	536.317
Controversie, vertenze, risarcimento danni e varie	931.762
Verifica fiscale	150.000
Altro	4.152
	1.654.418

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto espresso nella sezione fondi rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

Non si è ritenuto opportuno effettuare altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Comprendono alcune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione. Di seguito la tabella comparativa:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Imposte di registro e bolli	351.209	244.624	106.585
Quote associative	10.069	41.345	(31.276)
Imposte e tasse diverse	69.440	47.635	21.805
Oneri e spese diverse, multe ed ammende	140.666	279.301	(138.635)
	571.384	612.905	(41.521)

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Da partecipazione	565	510	55
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	952.366	895.102	57.264
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.029.588)	(3.610.393)	580.805
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	(2.076.657)	(2.714.781)	638.124

Il valore del 2006 è influenzato dagli oneri finanziari generati dalla già richiamata operazione straordinaria di factoring dei crediti vantati verso l'AATO, e quindi non è direttamente confrontabile col valore dell'esercizio corrente.

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Totale
Proventi da partecipazioni	565
Dividendi	0
	565

Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	154.375
Altri proventi	797.991
	952.366

La voce "Altri proventi finanziari" è costituita prevalentemente da interessi di mora per ritardato pagamento da clienti, che vengono generalmente addebitati in sede di bollettazione.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Interessi su finanziamenti a breve termine	1.375.457
Interessi fornitori	144.611
Interessi su finanziamenti a medio lungo termine	1.421.109
Altri oneri su operazioni finanziarie	88.411
	3.029.588

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Di partecipazioni	590	258	332

Relativa a Mythos srl, al fine di tener conto delle perdite subite dalla società, ritenute di natura permanente.

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	0	26.188	(26.188)
Sopravvenienze attive	2.562.285	2.748.469	(186.184)
Rimborsi e Risarcimenti	51.365	15.477	35.888
Varie	0	0	0
Totale proventi	2.613.650	2.790.134	(176.484)
Minusvalenze	0	0	0
Imposte esercizi	0	0	0
Sopravvenienze passive	(992.885)	(188.241)	(804.644)
Varie	0	0	0
Totale oneri	(992.885)	(188.241)	(804.644)
Saldo	1.620.765	2.601.893	(981.128)

Tra le sopravvenienze attive sono comprese le seguenti partite che si ritengono meritevoli di menzione:

- maggiori ricavi, per circa € 115.000, derivanti dalla Gestione S.I.I. esercizio 2003 per maggiori metri cubi erogati rispetto ai previsti;
- maggiori ricavi, per circa € 590.000, derivanti dalla Gestione S.I.I. esercizio 2004 per maggiori metri cubi erogati rispetto ai previsti;
- maggiori ricavi, per circa € 120.000, derivanti dalla Gestione S.I.I. esercizio 2006 per maggiori metri cubi erogati rispetto ai previsti;
- maggiori ricavi, per circa € 250.000, derivanti dalla definizione di utenze denominate "scarichi industriali";
- Impatto fiscalità anticipata, per circa € 1.300.000, per la quale si rimanda all'apposita sezione, relativa agli anni pregressi.

Tra le sopravvenienze passive sono comprese le seguenti partite che si ritengono meritevoli di menzione:

- minori ricavi, per circa € 100.000, derivanti dalla Gestione S.I.I. esercizio 2002 e precedenti per minori metri cubi erogati rispetto ai previsti;
- maggiori oneri, per circa € 100.000, relativi ad anni precedenti per conguagli traffico dati, servizio telefonia per accoglienza clienti;
- maggiori oneri, per circa € 100.000, derivanti da attività di sollecito delle morosità relative ad anni precedenti;
- maggiori oneri, per circa € 250.000, derivanti da conguagli per consumi energetici relativi ad anni precedenti;
- oneri, per circa € 150.000, relativi a situazioni transitorie di gestione S.I.I. che sono state definite nel corso dell'anno;
- impatto fiscalità differita, per circa € 150.000, per la quale si rimanda all'apposita sezione, relativa agli anni pregressi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 2.200.086 (al 31 dicembre 2006 il saldo era pari a € 1.971.912) e sono così scomponibili:

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazione
Imposte correnti:	2.738.679	2.185.395	553.284
IRES corrente	1.893.498	1.341.700	551.798
IRAP corrente	845.181	843.695	1.486
Imposte sul reddito anticipate di cui:	(755.850)	(408.482)	(347.368)
IRES	(688.988)	(362.558)	(326.430)
IRAP	(66.863)	(45.924)	(20.939)
Imposte sul reddito differite di cui:	217.257	194.999	22.258
IRES	217.257	194.999	22.258
IRAP	0	0	0
Totale	2.200.086	1.971.912	228.174

Così come richiesto dal principio contabile OIC DCNR 25 paragrafo 2 lettera d) di seguito viene proposta l'informativa circa la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Di seguito la tabella di riconciliazione relativa all'IRES:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES	Esercizio 2006	Aliquota 2006 (%)	Esercizio 2007	Aliquota 2007 (%)
Aliquota ordinaria applicabile IRES		33,00%		33,00%
Risultato prima dell'IRES	2.426.321		3.234.614	
Effetti delle variazioni in aumento	2.805.234		5.224.612	
Effetti delle variazioni in (diminuzione)	(1.165.798)		(2.399.683)	
Utilizzo perdite pregresse	0		0	
Storno imposte anticipate/differite anni precedenti	0		(106.151)	
IRES definitiva	1.341.700		1.893.498	
Aliquota effettiva		55,30%		58,54%

Di seguito la tabella di riconciliazione relativa all'IRAP:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRAP	Esercizio 2006	Aliquota 2006 (%)	Esercizio 2007	Aliquota 2007 (%)
Aliquota ordinaria applicabile IRAP		4,25%		4,25%
Ricavi ai fini IRAP ante riprese	55.796.625		63.488.814	
Variazioni in aumento dei ricavi	2.790.134		1.305.013	
Variazioni in diminuzione dei ricavi	(1.105.019)		(2.469.979)	
Totale componenti positive	57.481.740		62.323.848	
Costi ai fini IRAP ante riprese	38.878.535		45.337.977	
Variazioni in aumento dei costi	0		0	
Variazioni in diminuzione dei costi	(1.543.710)		(2.878.783)	
Totale componenti negativi	37.334.825		42.459.194	
Valore della produzione lorda	20.146.915		19.864.654	
Deduzioni	(295.278)		(349.715)	
Valore della produzione netta	19.851.637		19.514.940	
Storno imposte anticipate/differite anni precedenti	0		15.796	
IRAP definitiva	843.695		845.181	
Aliquota effettiva su ricavi e costi ante riprese		4,99%		4,66%

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il nuovo scenario dipinto dalla revisione tariffaria relativa al triennio 2005-2007 e dal Piano d'Ambito unito alla revisione della Convenzione di affidamento ha posto i presupposti per prevedere una ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili.

Pertanto in ottemperanza al principio contabile OIC 25 paragrafo H.II si è provveduto ad effettuare le valutazioni in merito alla fiscalità differita ed anticipata.

Come già anticipato in relazione al commento dei crediti tributari, essendo il 2007 il secondo anno in cui esiste una ragionevole certezza di ottenere idonei redditi futuri imponibili, si è provveduto a recuperare anche la quota di imposte anticipate degli esercizi pregressi.

Le imposte differite sono state calcolate sulle differenze temporanee tra criteri civilistici e fiscali e riguardano gli interessi di mora attivi. L'effetto di tale valutazione ha generato una posta IRES pari ad € 217.257 accantonata ad apposito fondo (si veda la tabella della sezione Passivo punto B Fondi rischi, oneri ed imposte) e nella voce del conto economico imposte differite.

Le imposte anticipate sono state valutate relativamente alle poste che genereranno negli esercizi futuri delle differenze temporanee deducibili e si riferiscono a interessi di mora passivi non corrisposti nell'esercizio, indennità agli amministratori non corrisposte nell'esercizio, accantonamenti non deducibili tra cui al fondo svalutazione crediti. L'effetto di tale operazione ha generato una posta IRES pari ad € 688.988 ed IRAP pari ad € 66.863 rilevate in apposito credito per imposte anticipate e nella voce del conto economico imposte anticipate.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'effetto complessivo:

Imposte anticipate	2006	IRES	IRAP	Def Taxes	2007	IRES	IRAP	Recupero imposta anni precedenti	Utilizzi 2007	Def Taxes
		33,00%	4,25%			27,50%	3,90%			
Fondo svalutazione crediti	618.766	204.193	26.298	230.490	755.969	207.891	0	658.753		866.644
Fondo obsolescenza magazzino	30.000	9.900	1.275	11.175	40.000	11.000	1.560	(0)	(11.175)	1.385
Interessi passivi di mora	18.096	5.972	0	5.972	35.017	9.630	0	20.935		30.565
Fondo Rischi										0
Cosap	25.037	8.262	1.064	9.326	32.187	8.851	1.255			10.107
Rischi verso INPS	124.013	40.924	5.271	46.195	536.317	147.487	20.916			168.404
Controversie	56.000	18.480	2.380	20.860	931.762	256.235	36.339			292.573
Liquidazione acqua ambiente	0	0	0	0	0	0	0			0
Rischi penalità ATO	0	0	0	0	0	0	0			0
Verifica fiscale	0	0	0	0	150.000	41.250	5.850			47.100
Altro	0	0	0	0	4.152	1.142	162		(46.534)	(45.231)
Consistenza Fondo anni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	610.714		610.714
Indennità amministratori	226.748	74.827	9.637	84.464	20.007	5.502	780	(585)	(80.739)	(75.041)
Totale	1.098.660	362.558	45.924	408.482	2.505.410	688.988	66.863	1.289.817	(138.448)	1.907.219

Imposte anticipate	2006	IRES	IRAP	Def Taxes	2007	IRES	IRAP	Recupero imposta anni precedenti	Utilizzi 2007	Def Taxes
		33,00%	4,25%			27,50%	3,90%			
Crediti per interessi di mora	659.488	217.631		217.631	790.025	217.257		151.600	(228.803)	140.053
Fisc interessi di mora	(68.582)	(22.632)		(22.632)						
Totale	590.906	194.999	0	194.999	790.025	217.257	0	151.600	(228.803)	140.053

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

Dec. Leg.vo n.196/2003 (Codice della Privacy)

Ai sensi e per gli effetti del Dec. leg.vo n. 196/2003 (Codice della Privacy) Acquedotto del Fiora, in quanto titolare del trattamento dati, con riferimento a:

- politica per la "sicurezza", che definisca obiettivi e strategia per il perseguimento della stessa;
- analisi di rischio;
- report sulla penetrabilità dei sistemi;
- formazione di base per i Responsabili, atta a sensibilizzare i destinatari e a consentire loro di procedere successivamente alla realizzazione del DPS;
- formazione per gli Incaricati, tesa ad aumentare la consapevolezza di coloro che effettuano trattamenti su indicazione dei Responsabili del datore di lavoro, in particolare per quanto riguarda aspetti quali l'archiviazione in base al principio di durata e comunicazioni a soggetti privati di dati sensibili o giudiziari;

ha proceduto alla adeguata formazione del proprio personale e alla informazione presso terzi, compresi i clienti esterni, nonché ha adottato le misure volte ad assicurare la protezione dei dati personali.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	283.898
Collegio sindacale	74.964

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni



Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del C.C. il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella seduta del 31/03/2008, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2007 che riporta un risultato positivo pari a Euro 1.863.913=.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Ombrone", costituita come forma di Consorzio tra i Comuni ricadenti nell'ambito n. 6 (56 Comuni: tutti quelli della provincia Grosseto e 28 Comuni della provincia di Siena), ai sensi e per gli effetti della legge Galli - n.36/1994 - e delle sue Leggi Regionali di attuazione, il 28.12.2001 con delibera assembleare n.14, ha affidato all'Acquedotto del Fiora S.p.a., in qualità di Gestore Unico - a far data dal 01.01.2002 e per la durata di 25 anni - la gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione d'ora in avanti SII).

Estensione del servizio

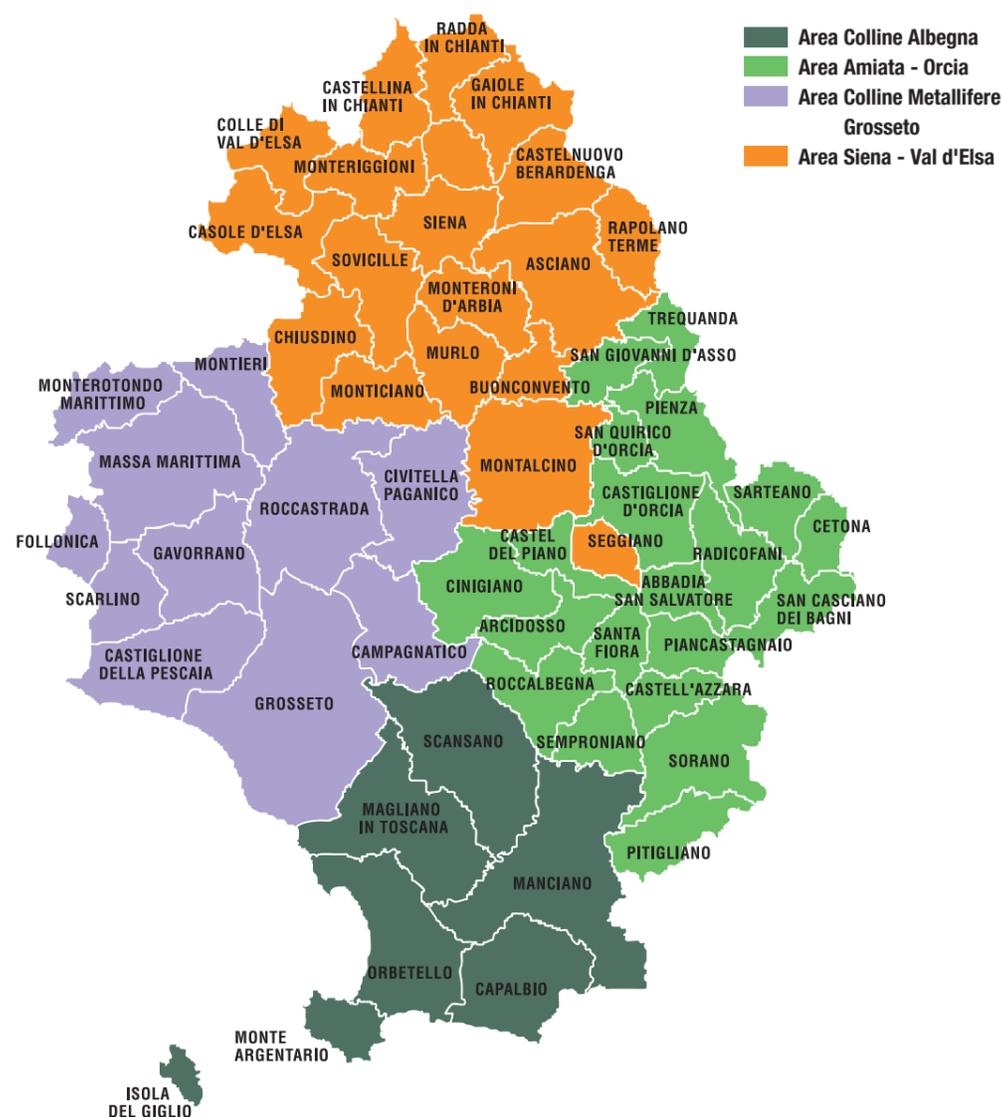
L'azienda, grazie alla definizione dell'accordo di ingresso nella gestione del SII del Comune di Castel del Piano ha gestito nel corso dell'anno 2007 il Servizio Idrico Integrato per tutti e 28 Comuni della provincia di Grosseto e, a seguito della definizione con Publiacqua spa del passaggio della gestione del SII dei Comuni di Radda in Chianti e Gaiole in Chianti, dei restanti 28 Comuni della Provincia di Siena per una popolazione complessiva di circa 380.000 abitanti distribuiti su un territorio di 7.600 Km² suddiviso in Aree Gestionali.

Le utenze complessive ammontano a oltre 220.000, alle quali nel corso dell'anno 2007 sono stati erogati circa 31,7 milioni di mc. di acqua.

Il servizio di fognatura e depurazione è fornito a circa l'80% degli utenti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.6 "OMBRONE"



Il sistema di qualità

L'acquedotto del Fiora S.p.A., ha mantenuto nel corso del 2007 la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 per le Aree Gestionali Amiata, Val d'Elsa, Siena, Orcia, Albegna e Colline Metallifere, nonché per il laboratorio di analisi e per il servizio di progettazione.

Andamento della gestione

Andamento generale

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. L'esercizio appena trascorso rappresenta l'ultimo anno del secondo triennio (2005-2007) di gestione del SII, e sono già state attivate le procedure per la revisione tariffaria e di Piano d'Ambito, che, a norma di Convenzione, dovranno concludersi al più tardi a novembre 2008.

Una rapida conclusione della revisione è auspicabile in quanto pre-condizione per la definizione di un finanziamento strutturato che supporti la realizzazione dell'intero Piano degli Investimenti che prevede opere per circa 500 mln € oltre contributi per circa 84 mln €, da realizzarsi entro l'anno 2026.

Lo scopo del lavoro avviato è quindi quello di replicare – in analogia a quanto già di recente portato positivamente a termine in altre realtà toscane e nazionali – un "project financing" che consenta di sostenere l'importante fabbisogno finanziario della Società sino al termine della Concessione, assicurando in definitiva la realizzazione del Piano degli Investimenti.

L'azienda ha già avviato le procedure propedeutiche per la definizione del finanziamento, affidando incarichi di *advisoring* in materia finanziaria, legale, tecnica ed assicurativa, finalizzati alla redazione della documentazione necessaria per l'individuazione delle banche finanziatrici. Per far fronte alle necessità dell'Azienda nelle more della definizione del finanziamento strutturato, è stato perfezionato nel mese di luglio 2007 un finanziamento ponte (di durata pari a circa 18 mesi) per 30 mln € suddiviso al 50% tra Banca MPS e Depfa Bank (finanziatrice di Acque SpA a Pisa). La disponibilità alla data del 31/12/2007 risultava utilizzata per 22 mln €.

La Gestione

L'attività gestionale è stata caratterizzata dal progressivo procedere delle attività tese a consolidare nell'azienda struttura e processi adeguati agli obiettivi gestionali ed industriali di Acquedotto del Fiora. Fondamentale in questo percorso il nuovo documento organizzativo aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/09/2007 e reso operativo nel corso del mese di novembre 2007, che ha disegnato una nuova organizzazione aziendale e il corrispondente fabbisogno di risorse. Permane una difformità tra il dimensionamento della struttura ipotizzato nel documento, pari a 367 unità sulla base di una attenta e puntuale valutazione delle esigenze, e le risorse effettivamente messe a disposizione dal Piano d'Ambito.

Più in generale emerge una distanza riguardo alle risorse che effettivamente sarebbero necessarie a garantire la gestione di un servizio con elevati standard di qualità, quali quelli indicati nella Convenzione e negli allegati alla stessa. L'importante opera di adeguamento compiuta dall'AATO in occasione della prima revisione del Piano appare necessitare di un ulteriore aggiustamento.

Nel corso dell'anno sono proseguite le operazioni di aggregazione delle originarie sette aree territoriali per raggiungere il numero di tre ritenuto strategicamente consono alla dimensione e realtà aziendale. A tal fine dopo le unificazioni avvenute nel corso dell'anno 2006 (le aree Siena e Val d'Elsa si sono unite in un'unica Area di Business con sede a Siena così come le Aree Amiata e Orcia con sede a Santa Fiora) si è provveduto ad unificare l'area Colline Metallifere e l'Area Grosseto.

Quest'ultima aggregazione è stato accompagnata da una rivisitazione complessiva dell'organizzazione, delle procedure e delle attività, in modo da applicare in questa esperienza di aggregazione le conoscenze già maturate in termini di ottimizzazione dei processi.

La conclusione del percorso rappresentato porterà in futuro anche alla rivisitazione dei “confini” delle aree presenti al fine di meglio armonizzare la complessità ed il peso delle tre nuove Aree di Business.

Investimenti

Nel corso dell'anno è stato portato a termine uno sforzo eccezionale nella realizzazione degli investimenti, che sono passati dai circa 8 milioni del 2005, ai circa 15 del 2006 ai 39 milioni del 2007: i numeri testimoniano una svolta decisiva nella capacità di realizzazione di opere dell'Azienda, permettendo di raggiungere l'ammontare di opere previste nel Piano Operativo Triennale (POT) 2005-2007. Tali interventi sono stati volti in primo luogo alla sostituzione delle condotte, che in percentuale preoccupante versano in condizioni di fatiscenza, col doppio obiettivo di riduzione delle perdite idriche e di miglioramento del servizio reso agli utenti. Altri interventi sono stati indirizzati alla realizzazione di quelle nuove opere necessarie per il potenziamento e l'estensione del servizio.

In ultima analisi, è doveroso segnalare come il livello degli investimenti, pur ingente, appaia in prospettiva non sufficiente a coprire le esigenze di un territorio vastissimo che parte da un livello di quantità e di qualità di infrastrutture gravemente insufficiente.

Customer Care

Sul lato “customer care” l'anno 2007 è stato caratterizzato da una fase di studio e riorganizzazione dei processi relativi all'unità commerciale che vanno dalla fatturazione fino al contatto con l'utenza coinvolgendo l'organizzazione e l'accoglienza agli sportelli. Sono stati definiti accordi con i Comuni interessati per l'apertura di sportelli decentrati (che prevedono operatori comunali preventivamente formati) aumentando la possibilità di vicinanza all'utenza. Si è provveduto al potenziamento del numero verde che ha permesso di raggiungere standard eccellenti. A fine anno è stata espletata la gara per l'individuazione del soggetto che dovrà effettuare le letture dei misuratori dal 2008, con standard qualitativi più elevati.

L'effetto congiunto delle azioni volte al miglioramento dell'efficacia del servizio da un punto di vista sia tecnico che commerciale, ha iniziato a produrre alcuni risultati che – pur mostrando il tanto che rimane ancora da fare – evidenziano alcuni importanti aspetti positivi che risultano anche da una apposita indagine di Customer Satisfaction. Detta indagine, commissionata dal Gruppo Acea ed affidata alla Società Databank, si è basata sulla rilevazione della qualità dei servizi erogati, così come percepita dai clienti intervistati.

L'indagine ha preso in esame vari aspetti del servizio (aree tematiche), quali:

- I la qualità dell'acqua;
- II gli aspetti tecnici del servizio di erogazione;
- III i contatti telefonici e di sportello con i clienti;
- IV gli interventi tecnici dell'Azienda;
- V la fatturazione.

Lo studio aveva lo scopo di mettere in evidenza il grado di soddisfazione dell'utenza in ciascuna delle diverse aree di indagine. Comparando i dati pervenuti con quelli relativi all'esercizio precedente si evidenzia un miglioramento sia nel complesso sia sulle singole attività. Confrontando poi i risultati con quelli di altre società toscane del comparto, si nota che Acquedotto del Fiora presenta indicatori perfettamente in linea – se non superiori – alla media delle vicine realtà. Le due tabelle che seguono sintetizzano lo studio condotto.

CSI(*)	Anno 2007	Anno 2006	Differenza
Qualità dell'acqua	82,2	78,9	+3,3
Aspetti tecnici del servizio	83,9	81,6	+2,3
Relazione telefonica	80,6	76,9	+3,7
Relazione allo sportello	80,8	71,7	+9,1
Intervento tecnico dell'azienda	81,0	80,8	+0,2
Fatturazione	91,5	87,1	+4,4
CSI Complessivo	85,3	82,1	+3,2

CSI(*)	Acquedotto del Fiora Spa	Benchmark Medio Toscana
Qualità dell'acqua	82,2	83,5
Aspetti tecnici del Servizio	83,9	81,0
Relazione telefonica	80,6	80,9
Relazione allo sportello	80,8	78,7
Intervento tecnico dell'azienda	81,0	89,1
Fatturazione	91,5	88,2
CSI Complessivo	85,3%	84,1%

(*) CSI (Customer Satisfaction Index): misura del grado di soddisfazione della clientela.

Il processo di fatturazione – oggetto di una particolare attenzione negli anni passati volta al recupero di un consistente ritardo – manifesta una confortante tendenza al raggiungimento di cadenze “fisiologiche” ed un altrettanto confortante, seppur modesto, recupero in termini di volumi fatturati rispetto ai valori indicati nei passati esercizi.

Al fine di soddisfare, da un lato, le aspettative dei clienti che registrano consumi annui importanti e, dall'altro, le esigenze di ridurre lo stock di crediti di Acquedotto del Fiora, si è attivato un processo di fatturazione trimestrale invece che semestrale per i consumi superiori a 500 mc/anno. Si procederà ad abbassare ulteriormente questo limite fino a 300 mc/anno nel corso del 2008.

I volumi fatturati raggiungeranno realisticamente i 31,7 Mmc nell'anno tenendo conto delle acquisizioni delle gestioni di Radda e Gaiole e di Castel del Piano, confermando tuttavia le sensibili differenze in negativo rispetto alle previsioni di Piano d'Ambito.

Formazione

Nell'ottica di progressiva integrazione delle differenti realtà aziendali e quindi della trasformazione di una realtà derivante dall'aggregazione di gestioni prevalentemente in economia in un soggetto con caratteristiche industriali, particolare rilievo hanno assunto le azioni di formazione del personale. Tali azioni, che hanno riguardato larga parte dell'organico a tutti i livelli ed in tutti i settori, sono state finalizzate al rafforzamento dei concetti di approccio imprenditoriale al servizio e degli aspetti connessi con il rispetto dei livelli di servizio e con la soddisfazione del cliente (“customer care”). Il progetto, finanziato in larga parte con fondi provinciali ed interprofessionali, ha comportato oltre 7.600 ore di formazione ed ha coinvolto i 2/3 della forza lavoro complessiva.

Gestione dei Crediti

Dal punto di vista patrimoniale si segnalano gli sforzi compiuti nelle azioni di recupero del credito. La ricerca delle formule tecnicamente più efficaci nelle operazioni di sollecito e distacco delle forniture (che sono passate da un totale outsourcing ad una internalizzazione parziale)

hanno permesso, insieme al già citato miglioramento nel processo di fatturazione, di ridurre lo stock di crediti per circa 8,4 mln € (al netto del Fondo svalutazione) con benefici finanziari.

Le operazioni intraprese rappresentano il primo passo che sarà seguito da un costante monitoraggio e sollecito delle utenze morose. L'ambizioso obiettivo per il 2008 è quello di replicare almeno il miglioramento registrato nel corso dell'anno con un piano di intervento mirato a smobilizzare le "sacche" di credito che si sono stratificate nel tempo.

L'importante fabbisogno finanziario generato dalla realizzazione di circa 39 mln € di investimenti è stato soddisfatto, oltre col finanziamento ponte di cui si è già accennato, anche grazie alla sensibile riduzione dello stock di crediti.

Andamento economico

Dal punto di vista economico occorre sottolineare come fatto di maggior rilievo la siccità registrata specialmente nel secondo semestre e conseguente crisi idrica che l'Azienda ha dovuto fronteggiare. La soluzione temporanea è stata quella del ricorso al sistema di trasporto acqua tramite autobotti per dare immediato ristoro alla popolazione con un costo complessivo di circa 2 mln €. In previsione del probabile ripetersi di situazioni analoghe è stata data priorità assoluta, grazie anche alla legge sull'emergenza idrica nel frattempo emanata, alla realizzazione di interventi strutturali in grado di arrecare sollievo alla situazione di crisi, ovunque tecnicamente possibile.

E' doveroso sottolineare che lo sforzo straordinario effettuato nel corso del 2007 sarà difficilmente replicabile nel futuro perché è evidente che tale sforzo gestionale, ma in special modo economico, rischia di minare la solidità della Società. Pertanto ogni intervento necessario dovrà essere attentamente valutato di concerto con l'AATO e le Amministrazioni Comunali in relazione alle richieste e alle risorse disponibili.

Verifica fiscale

Dal maggio a dicembre 2007, la Vostra Società è stata oggetto di una verifica a carattere generale, da parte della Guardia di Finanza, che ha riguardato gli esercizi 2003, 2006 e 2007 con successiva estensione delle indagini anche agli esercizi 2004 e 2005. È doveroso in questa sede dare menzione dei rilievi mossi, precisando che gli stessi vengono analiticamente dettagliati in nota integrativa nella sezione accantonamenti e fondi rischi. I rilievi che si desumono dal Processo Verbale di Costatazione (PVC - che non rappresenta un atto di accertamento e impositivo), riguardano essenzialmente:

- A Il trattamento della delibera n. 10 del 17/12/2003 dell'AATO 6 Ombrone di riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nel corso degli anni 2002 e 2003 in quanto i militi sostengono che potesse essere iscritta tra i ricavi non prima del 2004 (i relativi ricavi furono iscritti nell'esercizio 2003).
- B Successivamente nel corso dell'anno 2006, il credito vantato dall'azienda nei confronti dell'AATO è stato oggetto di cessione ad un factor con la formula **pro-soluto** (anche questa operazione è stata oggetto di adeguata ed ampia pubblicizzazione nel bilancio 2006), operazione che ha inciso per circa 1,2 mln €. L'organo verificatore ha sostenuto che i costi dell'operazione finanziaria dovevano trovare copertura, in parte, con i fondi svalutazione crediti ed in parte come perdite su crediti iniducibili per circa 0,7 mln € e non tra gli oneri finanziari.
- C Altre contestazioni di minore impatto riguardano:
 - la presunta non inerenza nella gestione di alcuni costi sostenuti relativi a consulenze di parte rese nel resistere in giudizio alle contestazioni (risoltesi positivamente davanti al TAR) mosse in fase di gara per l'individuazione del partner privato prestate al Collegio di Vigilanza;
 - la irregolarità di talune schede carburante relativamente al solo anno 2003.

Su quanto precede, il Consiglio di Amministrazione – ove necessario – replicherà nelle sedi opportune per dimostrare la correttezza dell'operato dell'Azienda nell'applicazione delle norme e comportamenti civilistici e fiscali vigenti.

La programmazione

Così come accennato nel corso del 2008 dovrà concludersi la revisione tariffaria del triennio 2005-2007 ad opera dell'AATO 6 Ombrone. È auspicabile che da tale processo emergano soluzioni ad alcuni problemi rimasti irrisolti nella revisione precedente, essenzialmente legati ai volumi prospettici di vendita e alla conseguente possibilità di finanziabilità dell'intero Piano. In particolare nel Piano, ancorché revisionato, si evidenzia il permanere di un andamento della programmazione dei volumi venduti che, già partendo per il 2005 da valori superiori a quelli effettivamente fatturati, prosegue raggiungendo un incremento di vendite dell'ordine del 26% a fine concessione. In un ambito in cui la popolazione è pressoché costante ed i picchi dei consumi derivano essenzialmente dai flussi turistici, il recupero di maggiori volumi venduti può certamente essere effettuato, ma con aspettative di risultati che non sono coerenti con le previsioni di Piano, sia in termini di quantità che di tempi.

La revisione tariffaria avrà l'ambizioso compito di trovare le risorse per armonizzare la dinamica di crescita del costo della vita che si ripercuote per intero sui costi operativi (si pensi anche solo alla dinamica dei costi energetici) con i costi connessi alla gestione delle nuove opere realizzate e con un piano degli investimenti che, pur insufficiente a coprire appieno tutte le esigenze, è comunque importante ed ambizioso (in media 25 mln €/anno). L'approfondita analisi del piano economico e finanziario già avviata permetterà di verificare se – come sembra – ulteriori aggiustamenti dovranno essere apportati.

Per quanto riguarda i costi di gestione il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto del Fiora ha approvato nel mese di febbraio il budget 2008 (economico/patrimoniale) consentendo l'attribuzione dei conseguenti obiettivi di costo ad ogni unità aziendale. Il governo dei costi sarà caratterizzato da una serie di azioni mirate già avviate nel corso degli anni passati.

Rimane da verificare con l'Autorità l'effettiva rispondenza del livello di costi ipotizzato nel Piano, in relazione alle peculiarità del territorio gestito da Acquedotto del Fiora, specie se confrontato con quelle che sono le altre realtà toscane e a quanto indicato dai parametri di "benchmark" previsti dalla normativa.

Nonostante le difficoltà finanziarie, per risolvere le quali si sta ad oggi serratamente lavorando, l'Azienda ha realizzato nel triennio 2005-2007 opere per circa 64,5 mln di € (di cui circa 3 mln € coperte da contributi), assolvendo appieno agli obiettivi del POT.

Tale trend mostra innanzitutto che la Società, posta in condizioni di normale operatività, è in grado di assolvere alle sue funzioni di Gestore e – in questa funzione – di realizzare gli investimenti indispensabili per il conseguimento degli obiettivi di qualità del servizio.

La difficoltà che dovrà essere affrontata nel corso dell'anno 2008 sarà quella di ben dosare e calibrare gli sforzi sulla base di un previsionale molto stringente negli obiettivi.

Occorre peraltro rilevare come una armonica crescita, dimensionale e qualitativa, della capacità della Società di realizzare gli investimenti non possa prescindere da una stabile soluzione delle problematiche finanziarie connesse che dovrà realizzarsi con la definizione dell'operazione di finanza strutturata di cui sopra che permetterà anche una adeguata distribuzione delle fonti e degli impieghi.

Appare infine doveroso accennare che è in atto un'operazione di indagine relativa ad un ipotetico accorpamento dei gestori degli AATO 2 Alto Val d'Arno, AATO 4 Basso Val d'Arno ed AATO 6 Ombrone, più volte richiamata anche dalla stampa locale e nazionale, i cui esiti non sono al momento prevedibili.

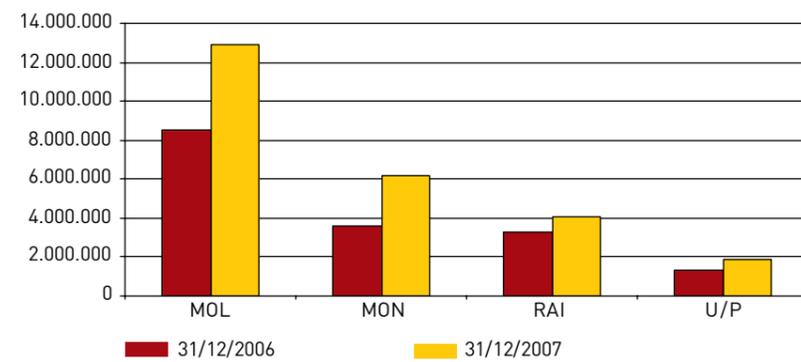
Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

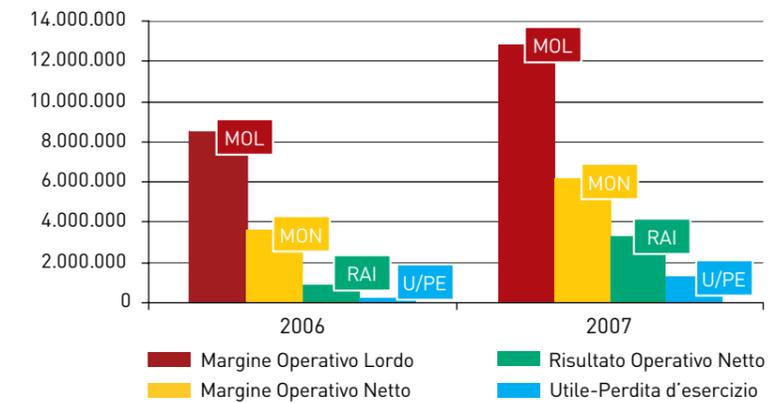
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	Var. %
Valore della produzione	63.488.814	55.796.625	7.692.189	14%
Costi esterni gestione caratteristica	(37.985.665)	(34.696.919)	(3.288.746)	9%
Costi del personale	(12.621.797)	(12.599.529)	(22.268)	0%
Margine operativo lordo	12.881.352	8.500.177	4.381.175	52%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.706.453)	(4.911.966)	(1.794.487)	37%
Margine operativo netto	6.174.899	3.588.211	2.586.688	72%
Accantonamenti per rischi	(1.654.418)	(205.050)	(1.449.368)	
Proventi, oneri e rettifiche finanziarie	(2.077.247)	(2.715.039)	637.792	
Proventi e oneri straordinari	1.620.765	2.601.893	(981.128)	
Risultato prima delle imposte	4.063.999	3.270.015	793.984	
Imposte	(2.200.086)	(1.971.912)	(228.174)	
Utile (Perdita d'esercizio)	1.863.913	1.298.103	565.810	

Graficamente:

Principali dati economici 2006 su 2007



Composizione del risultato economico



Per l'analisi dei dati si faccia riferimento alle sezioni specifiche di seguito riportate:

I ricavi

Di seguito viene analizzata la voce relativa ai ricavi

I dati relativi alla vendita acqua, servizio depurazione e fognatura hanno evidenziato i risultati sotto riportati:

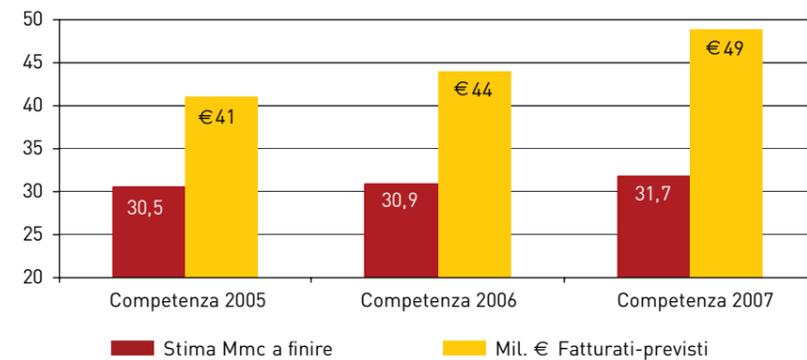
Andamento della fatturazione (in Mmc)	Stima Mmc a finire	Differenza rispetto esercizio precedente	Mil €. fatturato previsti	Differenza rispetto esercizio precedente
Competenza 2005	30,5		41	
Competenza 2006	30,9	1,31%	44	7,32%
Competenza 2007	31,7	2,59%	49	11,36%

I dati si riferiscono ai soli ricavi da Tariffa esclusa la Quota Fissa al netto di IVA

L'incremento dei volumi di vendita relativi all'anno 2007 è ascrivibile alla definizione dell'ingresso nella gestione del SII dei comuni di Radda in Chianti, Gaiole in Chianti e Castel del Piano il cui apporto ammonta a circa 0,8 mln MC. Depurando tale dato si evidenzia che il trend di vendite è pressoché costante. I ricavi relativi ai consumi ancora da fatturare sono stati stimati sulla base delle tariffe deliberate dall'AATO.

Tali valori sono di seguito rappresentati graficamente.

Volumi & Ricavi (in milioni)



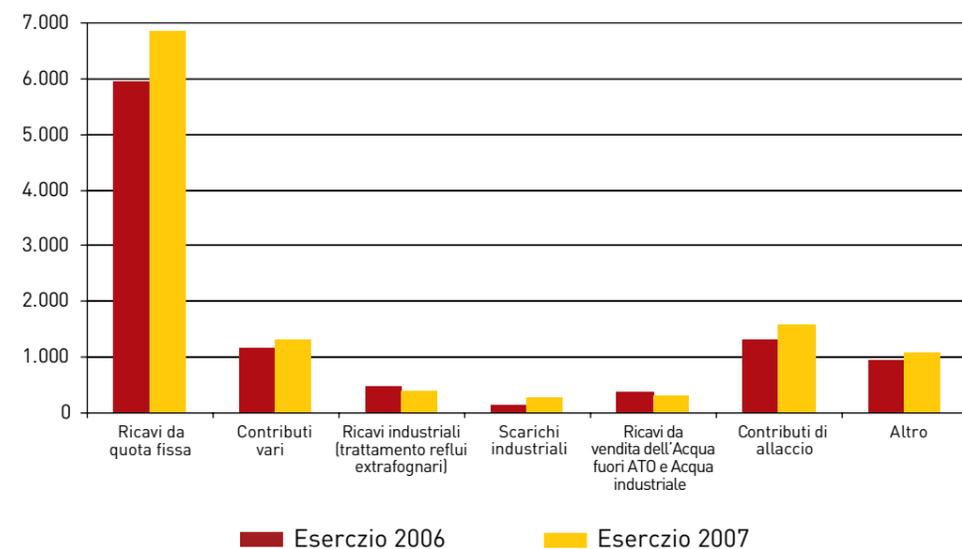
Allo scopo di fornire una rappresentazione coerente con lo schema economico – finanziario del Piano d'Ambito, di seguito vengono elencati gli schemi riclassificati dei ricavi diversi relativi all'esercizio 2007 comparati con l'esercizio 2006 in migliaia di €.

Per quanto riguarda i ricavi diversi (relativi a ricavi da quota fissa, contributi vari, ricavi industriali –trattamento reflui extra-fognari, ricavi da vendita dell'acqua fuori ATO e Contributi di allaccio), il fatturato risulta il seguente:

Ricavi Diversi	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione	Var. %
Ricavi da quota fissa	6.866	5.940	926	13%
Contributi vari	1.302	1.160	142	11%
Ricavi industriali (trattamento reflui extra-fognari)	381	478	(97)	-25%
Scarichi Industriali	268	128	140	52%
Ricavi da vendita dell'Acqua fuori ATO e acqua industriale	298	356	(58)	-19%
Contributi di allaccio	1.553	1.313	240	15%
Altro	1.074	945	129	12%
Totale	11.742	10.320	1.422	12%

I dati sopra indicati sono così rappresentati graficamente.

Ricavi diversi



I dati riassunti denotano ricavi per quota fissa maggiori rispetto l'anno precedente a motivo non tanto della normale dinamica evolutiva delle utenze nel tempo (nuovi allacciamenti, subentri e cessazioni) quanto piuttosto della progressiva sistemazione delle banche dati che sta permettendo di riallocare la clientela nelle corrette tipologie contrattuali. Si porta ad esempio la situazione delle concessioni per gli utenti domestici non residenti che al 31/12/2007 sono cresciute di circa 20.000 unità rispetto ai valori rilevati al 31/12/2006.

La voce "Altro" accoglie, oltre il valore economico di competenza dei contributi percepiti negli anni, anche gli effetti del passaggio della gestione del comune di Castel de Piano che ha comportato un riconoscimento ad Acquedotto del Fiora per la mancata gestione degli anni pregressi pari a circa 0,5 mln €. La corrispondente cifra dell'anno 2006 non è immediatamente confrontabile in quanto accoglie l'effetto del risconto passivo derivante dall'operazione di cessione pro-soluto dei crediti verso AATO relativi al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti negli anni 2002-2004.

I costi

Allo scopo di fornire una rappresentazione coerente con lo schema economico – finanziario del Piano d'Ambito, di seguito vengono elencati gli schemi riclassificati dei costi relativi all'esercizio 2007 comparati con l'esercizio 2006 (dati in migliaia di euro):

Anni	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenze
Acquisti	3.320	3.125	195
Godimento beni di terzi (al netto canone AATO)	1.257	1.125	132
Servizi	26.619	23.774	2.845
Oneri diversi (con canone AATO)	6.854	6.617	237
Personale (al netto oneri per imm. lavori interni)	10.152	11.495	(1.343)
Quota ammortamento	5.698	3.977	1.721
Accantonamento per svalutazione crediti	1.009	935	74
Costo della produzione	54.909	51.048	3.861

Materie

I costi per acquisto di materie risultano in leggero aumento rispetto l'anno precedente (+6%) a motivo principalmente del volume di interventi di manutenzione (ordinari e non) eseguiti nel corso dell'anno oltre che della dinamica dei prezzi crescenti.

Servizi

L'incremento dei costi esterni per gestione caratteristica (+11,9% pari a circa 2,85 mln €) è dovuto essenzialmente a:

- costi connessi allo stato di emergenza idrica, l'incremento dei costi di trasporto di acqua potabile con autobotte è stato di circa 1,5 mln € rispetto l'anno precedente. Come detto in premessa il Cda di questa azienda ha considerato come prioritario per l'anno 2008 il tema in argomento;
- costi energetici (+9% pari a circa 0,7 mln € rispetto l'anno 2006 e +5% pari a circa 0,4 mln € rispetto il budget previsto) per maggiori consumi derivanti da nuovi impianti e per effetto della dinamica dei prezzi in parte contrastata da una maggiore efficienza nei consumi;
- servizio di autospurgo e smaltimento fanghi per circa 0,3 mln € per far fronte sia alle esigenze di spurgo delle reti fognarie che alle operazioni di smaltimento dei fanghi dai depuratori;
- costi relativi alle operazioni di lettura e fatturazione al cliente per circa 0,1 mln € a motivo dei recuperi e stabilizzazione del processo di fatturazione.

Godimento beni di terzi

La posta di maggior rilievo in tale voce è rappresentata dal Canone di Concessione stabilito dall'AATO pari a circa 6,3 mln € (che rispetto le previsioni del Piano d'Ambito precedente è aumentato di circa 0,3 mln €).

Personale

Il costo del personale ha la seguente dinamica:

Anni	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenze
Personale (al lordo oneri per imm. lavori interni)	12.622	12.600	22
Oneri per imm. lavori interni	(2.470)	(1.105)	(1.365)
Personale (al netto oneri per imm. lavori interni)	10.152	11.495	(1.343)

La voce totale del costo del personale risulta in linea con quanto rilevato l'anno precedente. L'incremento degli oneri per immobilizzazioni per lavori interni è ascrivibile ai maggiori volumi di investimenti realizzati e conseguente incremento delle attività connesse alla progettazione di opere pluriennali.

Oneri Diversi

In analogia con il Piano d'Ambito la quota relativa al canone annuale corrisposto all'AATO. Di seguito la scomposizione della voce in argomento:

Anni	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenze
Oneri diversi	571	613	(42)
Canone AATO	6.283	6.004	279
Oneri diversi (con canone AATO)	6.854	6.617	237

Da cui si evince che l'incremento rispetto al 2006 è dovuto al canone AATO.

Gestione finanziaria

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Da partecipazione	565	510	55
Proventi diversi dai precedenti	952.366	895.102	57.264
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.029.588)	(3.610.393)	580.805
Proventi ed oneri finanziari	(2.076.657)	(2.714.781)	638.124

La voce **Proventi diversi** dai precedenti accoglie gli interessi di mora corrisposti dalla clientela per ritardato pagamento delle fatture. Il dato è pressoché in linea con quanto rilevato l'anno precedente denotando ancora una scarsa propensione della clientela al pagamento puntuale a scadenza.

Nella voce **Interessi ed altri oneri finanziari** sono inclusi sia gli interessi per finanziamenti a medio lungo che per quelli a breve. La voce in oggetto registra una riduzione di circa 0,58 mln € rispetto al 2006. Tale variazione è il saldo positivo di componenti "favorevoli", fra cui spicca il venir meno dell'onere sostenuto nel 2006 con la cessione del credito vantato nei confronti dell'AATO (che gravò sul bilancio per circa 1,26 mln € di interessi e commissioni) e di componenti "sfavorevoli", quale la dinamica fortemente crescente dei tassi di finanziamento registrata nel corso del 2007, contestualmente al maggior ricorso al mercato del credito per far fronte ai fabbisogni di finanziamento dei maggiori investimenti realizzati dalla società.

Accantonamenti

Per quanto attiene gli accantonamenti, per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa, si tiene a precisare che sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un ammontare pari a circa 1 mln di € che, così come fatto negli esercizi precedenti, rappresenta circa il 2% del totale fatturato, valore in linea con quanto mediamente rilevato come insoluto da parte di realtà gestionali analoghe ad Acquedotto del Fiora. È da rilevare come il meccanismo previsto dalla convenzione - ancorché revisionata - non consideri il valore del 2% fisiologico e quindi da compensarsi come un ordinario costo di gestione, a differenza di altre realtà toscane, e come ciò incida negativamente sui risultati della società. La determinazione della cifra da accantonare ha tenuto conto del livello di sofferenze ad oggi presente (circa il 2% relativamente agli anni 2002 e 2003) e degli effetti positivi delle operazioni di sollecito e distacco contatori. La normalizzazione delle operazioni di fatturazione ha permesso di ridurre le incertezze di valutazione degli scorsi anni, così consentendo una stima degli accantonamenti ad un livello ritenuto fisiologico in relazione ai fatti gestionali.

Nel corso dell'anno sono stati stornati, utilizzando gli accantonamenti per Svalutazione Crediti, crediti per circa 0,3 mln € relativi a fallimenti e pignoramenti.

Principali dati patrimoniali

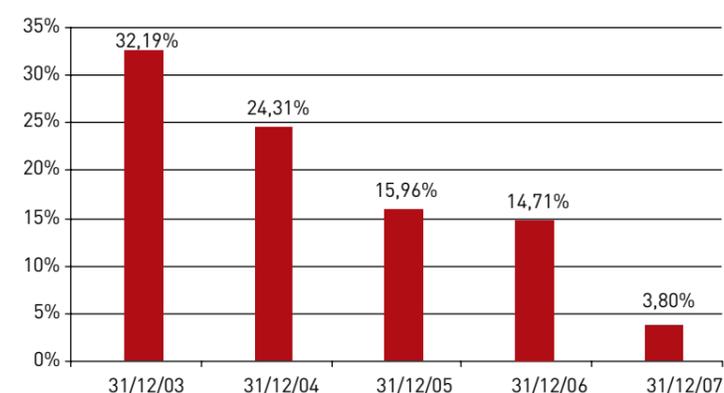
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	44.754.892	25.521.256	19.233.636
Immobilizzazioni materiali nette	39.077.867	24.985.917	14.091.950
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	97.904	64.804	33.100
Capitale immobilizzato	83.930.663	50.571.977	33.358.686
Rimanenze di magazzino	869.611	804.798	64.813
Crediti verso Clienti	46.099.333	54.535.007	(8.435.674)
Altri crediti	10.702.236	4.813.254	5.888.982
Ratei e risconti attivi	207.057	107.445	99.612
Attività d'esercizio a breve termine	57.878.237	60.260.504	(2.382.267)
Debiti verso fornitori	38.071.947	26.996.780	11.075.167
Acconti	93	93	0
Debiti tributari e previdenziali	2.101.076	2.890.433	(789.357)
Altri debiti	2.774.697	2.184.576	590.121
Ratei e risconti passivi	6.765.885	6.288.866	477.019
Passività d'esercizio a breve termine	49.713.698	38.360.748	11.352.950
Capitale d'esercizio netto	8.164.539	21.899.756	(13.735.217)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.912.187	2.926.505	(14.318)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	4.380.400	2.725.989	1.654.411
Passività a medio lungo termine	7.292.587	5.652.494	1.640.093
Capitale investito	871.952	16.247.262	(15.375.310)
Patrimonio netto	(19.363.808)	(17.499.892)	(1.863.916)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(44.932.692)	(25.063.830)	(19.868.862)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(20.506.114)	(24.255.517)	3.749.403
Mezzi propri e indebitamento finanziario lordo	(84.802.614)	(66.819.239)	(17.983.375)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(83.930.662)	(50.571.977)	(33.358.685)

La tabella sopra riportata mostra una variazione di circa 33,4 mln € nella componente "Mezzi propri e indebitamento finanziario netto": ciò è correlato alla realizzazione di circa 39 mln € di nuovi investimenti (contro i circa 16 mln € realizzati nel 2006), che ha influenzato la variazione della "Posizione finanziaria netta" (aumentata di circa 16,1 mln €) e l'incremento dei debiti verso fornitori (circa 11 mln € in più rispetto al 2006).

La voce "Crediti Verso Clienti" rappresenta oggettivamente la principale problematica sulla quale il Consiglio e la struttura hanno rivolto la loro attenzione. Per un corretto inquadramento del problema occorre preliminarmente osservare il grande lavoro che è stato realizzato negli ultimi anni, sintetizzato nel grafico seguente.

Andamento del rapporto % Credito residuo/Fatturato



Il grafico sopra riportato si riferisce all'andamento del rapporto % Credito residuo/Fatturato relativo alle fatture emesse negli anni pregressi 1999 - 2006

La sensibile contrazione dei crediti verso Clienti entro 12 mesi (circa -8,4 mln € rispetto al 31/12/2006) è infatti un significativo indicatore dei risultati del lavoro finora svolto.

Ciò detto, è innegabile che un ulteriore sforzo deve essere compiuto per raggiungere il livello di credito fisiologico in linea con i risultati attesi per un'Azienda attiva in questo settore: è obiettivo prioritario il raggiungimento di un rapporto **crediti commerciali / fatturato** ad un livello compreso tra il 50 % ed il 60 % entro il 2009.

Per continuare a migliorare fino al conseguimento del livello target, è necessario perseguire con crescente determinazione le azioni finora messe in campo e così sintetizzabili: l'ottimizzazione del programma di recupero dei ritardi sul calendario di fatturazione e di strutturale razionalizzazione delle relative tempistiche; il potenziamento delle attività di sollecito e sospensione del servizio; l'ottimizzazione del processo di riduzione della massa incagliata a motivo di contestazioni; la risoluzione di specifiche utenze fortemente incagliate e di rilevante valore finanziario; l'individuazione di ulteriori nuove possibilità per il recupero del credito.

Occorre a questo proposito evidenziare come lo sforzo di "fatturare il fatturabile" abbia fatto uscire allo scoperto il problema, fino ad oggi sopito, delle contestazioni. Tale problema è in parte ancora legato al cattivo stato nel quale versavano gli archivi dei comuni: la messa a regime di gran parte delle utenze e la "pulizia" di tutte le nicchie hanno fatto emergere le utenze problematiche, che in fase di recupero del ritardo erano state accantonate.

Altra voce di rilievo è costituita dalle perdite occulte. Questa circostanza oltre ad evidenziare ancora una volta, ed ove occorresse, uno stato complessivo di generale fatiscenza delle reti (ancorché ci si riferisca qui ai tratti di proprietà privata), mostra le difficoltà connesse con la gestione dei consorzi e delle reti private che contribuiscono in larga parte ad alimentare questa voce. La complessa e difficoltosa gestione di ciascun caso, da trattarsi manualmente e singolarmente, assorbe notevoli risorse e tempo.

Segue tabella relativa al "Fatture da emettere" stratificato per anno ed espresso in mc al fine di rendere omogenea la voce nel tempo e neutralizzare l'effetto degli adeguamenti tariffari annui:

	Anno 2007	Anno 2006	Differenze	Diff. %
Anno 2005	51.892	1.269.513	(1.217.621)	
Anno 2006	847.625	11.344.229	[10.496.604]	
Anno 2007	8.297.688	0	8.297.688	
Totale	9.197.205	12.613.742	(3.416.538)	-27%

Il decremento evidenziato negli anni precedenti denota il recupero costante e progressivo delle attività di fatturazione.

Passando alla voce "Altri Crediti, si evidenzia un incremento generato dalla componente tributaria e fiscale (circa +3,5 mln € per IVA; circa +1,9 mln € per imposte anticipate)

Per quanto attiene i "Debiti verso Fornitori", si rileva un incremento di circa 11 mln € fortemente influenzato dalla realizzazione di circa 39 mln € di investimenti (circa +23,36 mln € rispetto l'anno precedente al netto di contributi).

L'aumento degli "Altri debiti" è essenzialmente dovuto all'imminente definizione delle modalità di gestione del Sistema fognario e depurativo denominato "Terrarossa" (sito nei territori dei comuni di Orbetello e Monte Argentario), come già indicato in nota integrativa alla sezione Debiti.

Principali dati finanziari

Nella presente sezione sono contenute la tabella sulla formazione della Posizione Finanziaria Netta ed il prospetto di Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa.

Posizione Finanziaria Netta

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi bancari	3.150.192	4.602.887	(1.452.695)
Denaro e altri valori in cassa	2.326	1.399	927
Disponibilità liquide	3.152.518	4.604.286	(1.451.768)
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	21.516.574	26.908.424	(5.391.850)
Quota a breve di finanziamenti	2.142.058	1.951.379	190.679
Debiti finanziari a breve termine	23.658.632	28.859.803	(5.201.171)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	(20.506.114)	(24.255.517)	3.749.403
Finanziamenti a m/l termine	44.932.692	25.063.830	19.868.862
Posizione Finanziaria Netta a medio e lungo	(44.932.692)	(25.063.830)	(19.868.862)
Posizione Finanziaria Netta	(65.438.806)	(49.319.347)	(16.119.459)

La "Posizione Finanziaria Netta" peggiora di circa 16,1 mln € per i motivi già esposti.

Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Operazioni di gestione operativa			
Risultato del periodo	1.863.913	1.298.103	565.810
Ammortamenti e svalutazioni	6.706.453	4.911.966	1.794.487
[Aumento]/Diminuzione immobilizzazioni finanziarie	(33.690)	3.512	(37.202)
[Aumento]/Diminuzione rimanenze	(104.813)	26.262	(131.075)
[Aumento]/Diminuzione crediti commerciali	8.435.674	(7.176.568)	15.612.242
[Aumento]/Diminuzione altri crediti e crediti tributari	(5.084.887)	10.031.421	(15.116.308)
Aumento/(Diminuzione) fondi	(216.446)	(101.600)	(114.846)
Aumento/(Diminuzione) debiti commerciali	11.075.167	1.695.911	9.379.256
Aumento/(Diminuzione) debiti tributari e altre passività correnti	262.648	1.205.381	(942.733)
Flusso di cassa generato/(assorbito) della gestione operativa (A)	22.904.019	11.894.388	11.009.631
Attività di investimento			
Acquisto immobili, impianti e macchinari, avviamento ed altre attività imm.li	(40.968.207)	(16.186.866)	(24.781.341)
Cessione immobili, impianti e macchinari, avviamento ed altre attività imm.li	1.944.730	839.528	1.105.202
Flusso di cassa generato/(assorbito) della attività di investimento (B)	(39.023.477)	(15.347.338)	(23.676.139)
Attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) debiti finanziari oltre l'esercizio	19.868.862	(2.324.368)	22.193.230
Aumento/(Diminuzione) debiti finanziari entro l'esercizio	(5.201.172)	8.934.899	(14.136.071)
Flusso di cassa generato/(assorbito) della attività di finanziamento (C)	14.667.690	6.610.531	8.057.159
Flusso di cassa generato/(assorbito) complessivo (A+B+C)	(1.451.768)	3.157.581	(4.609.349)
Cassa e mezzi equivalenti iniziali	4.604.286	1.446.705	3.157.581
Cassa e mezzi equivalenti finali	3.152.518	4.604.286	(1.451.768)
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	(1.451.768)	3.157.581	(4.609.349)

Il cash flow dell'anno risulta negativo per circa 1,45 mln €. Si rileva un peggioramento di circa 4,6 mln € rispetto al 2006, dovuto al saldo dei seguenti effetti:

- circa +8 mln € per maggior ricorso al mercato del credito, essenzialmente sul m/l termine mediante "Bridge Financing";
- circa +11 mln € generati dalla gestione operativa (di cui principalmente: +15,6 mln € da minori crediti commerciali; +9,4 mln € da maggiori debiti commerciali; -15,1 mln € assorbiti da componenti tributarie e fiscali);
- circa -23,7 mln € impiegati nella realizzazione di nuovi maggiori investimenti.

Investimenti

Nel corso del 2007 sono stati messe in esercizio opere per un valore di circa 41 mln € e realizzati circa 39 mln € di investimenti, come sotto indicato.

Prospetto degli Investimenti in Immobilizzazioni Tecniche	
	Euro
Immobilizzazioni Immateriali	
- Costi Impianto e ampliamento	0
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	267.853
- Ricerca, sviluppo, pubblicità	119.590
- Altre immobilizzazioni immateriali	21.180.199
Di cui:	
- Condutture acquedotto	11.851.975
- Impianti fognari	3.596.997
- Depuratori acque reflue	1.236.877
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	4.445.329
- Altre	49.021
- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.418.382
Totale	22.986.024
Immobilizzazioni Materiali	
- Terreni e fabbricati	3.384.963
- Impianti e macchinari	8.732.049
Di cui:	
- Condutture acquedotto	5.344.818
- Impianti fognari	273.476
- Depuratori acque reflue	1.013.332
- Impianti acquedotto/Opere idrauliche fisse	2.086.565
- Altre	13.858
- Attrezzature industriali e commerciali	318.868
- Altri beni	1.354.043
- Beni di valore inferiore a 516 €	48.169
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.144.091
Totale	17.982.183
Totale Investimenti Tecnici (A)	40.968.207
Messa in esercizio 2007 Immobilizzazioni in Corso 2006	
- Immobilizzazioni Immateriali	518.117
- Immobilizzazioni Materiali	1.426.613
Totale immobilizzazioni in corso 2006 entrate in esercizio 2007 (B)	1.944.730
Totale Investimenti 2007 Lordo Contributi c/impianti (C=A-B)	39.023.477
Totale Contributi in Conto Impianti 2007 (D)	726.027
Totale Investimenti 2007 Netto contributi (C-D)	38.297.450

Il livello di investimenti realizzati nel corso dell'anno ammonta a circa 39 mln € (40,9 mln Investimenti Tecnici a cui dover detrarre 1,9 mln € relativi ad opere in corso degli anni precedenti e concluse nell'esercizio).

Il livello di investimenti realizzato, tenendo conto delle difficoltà finanziarie già menzionate, è da ritenersi uno sforzo della struttura significativo specialmente in considerazione degli incrementi ottenuti nella realizzazione delle opere: oltre il doppio degli investimenti del 2006 e oltre quattro volte quelli del 2005. Ciò ha permesso di rispettare i volumi di investimenti previsti dall'AATO nel triennio 2005-2007.

L'Azienda ha indirizzato i suoi sforzi prioritariamente al rifacimento ed alla sostituzione di condotte idriche, nonché alla realizzazione di alcune nuove opere per la soluzione di importanti problemi di approvvigionamento idrico e di depurazione.

Le considerazioni già esposte circa la prevista insufficienza di risorse da destinare alla soluzione delle esigenze dell'Ambito, fanno emergere la necessità di integrare le possibilità di autofinanziamento dell'Azienda tramite tariffa con altre forme di finanziamento.

Tra queste, oltre ai finanziamenti comunitari, nazionali, regionali, e quelli direttamente o indirettamente provenienti dagli Enti Locali, si segnala l'utilizzazione propria di una quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria e la necessità di riaddebitare correttamente gli interventi eseguiti sulle fognature miste.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.

Attività ricerca e sviluppo [art. 2428 comma 2 n. 1]

Si informa che le attività di ricerca e sviluppo si sono essenzialmente concentrate verso la razionalizzazione dei processi interni aziendali, anche in relazione alle modifiche organizzative e procedurali connesse con l'imminente adozione del modello di cui al D.Lgs. n.231/2001.

Rapporti con imprese controllate, collegate [art. 2428 comma 2 n. 2]

Non sono stati intrattenuti rapporti che abbiano rilevanza economica con imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Per completezza, si evidenzia che rapporti aventi rilevanza economica sono stati intrattenuti con le seguenti imprese partecipate:

- Aquaser srl – della quale Acquedotto del Fiora possiede una quota del 10% – si occupa de "l'esercizio delle attività, nessuna esclusa, relative alla gestione dei servizi derivanti dall'esercizio del ciclo integrato delle acque di cui alla legge Galli nonché delle corrispondenti attività accessorie e strumentali dei servizi derivanti dall'applicazione del D.L. 99/1992 (riutilizzo in agricoltura dei fanghi biologici), del D.L. 152/1999 (testo unico delle acque) e da ogni altra legislazione vigente e che sarà promulgata nel campo della tutela ambientale. La società svolge per Acquedotto del Fiora attività relative al trasporto e smaltimento di fanghi provenienti dai depuratori.
- Intservice srl – della quale Acquedotto del Fiora possiede una quota del 18 % – opera prevalentemente nel settore dei servizi pubblici, svolgendo le seguenti attività: lettura contatori (acqua, gas, enel etc.), consegna delle fatture emesse, indagini statistiche. La società ha svolto per Acquedotto del Fiora le attività di lettura e sostituzione contatori per tutto l'esercizio 2007. A seguito di gara il servizio è stato affidato ad un nuovo fornitore.

A maggiore informazione si comunica che nel portafoglio partecipazioni sono presenti anche le seguenti società:

Imprese controllate:

- Acqueinforma srl (partecipazione del 51 %)
- Acqua e Ambiente srl (partecipazione del 60 %)
- Ombrone Service srl (partecipazione del 51 %)

Acqueinforma srl, Acqua e Ambiente srl e Ombrone srl sono attualmente in liquidazione. Per Idris srl, in data 28/11/2005 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione dal quale non risultano somme da ripartire tra i soci.

Imprese collegate

- Mythos srl (partecipazione del 10 %)

Si precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 1/12/2004 e con riferimento alle società collegate, ha assunto l'indirizzo di resecare – nei tempi e nei modi ritenuti dallo stesso CdA più opportuni – tutte le partecipazioni in essere.

Azioni proprie o di società controllanti [art. 2428 comma 2 n. 3 e punto 4]

Si informa che la società non è titolare di azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [art. 2428 comma 2 n. 5]

Non ci sono fatti di rilievo che meritano menzione dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione [art. 2428 comma 2 n. 6]

La prossima revisione triennale del Piano d'Ambito costituisce un passaggio indispensabile per la soluzione di alcuni problemi operativi e di programmazione rimasti irrisolti. L'auspicio è che tale operazione si concluda positivamente quanto prima per permettere all'azienda di raggiungere gli obiettivi in termini di qualità del servizio, di realizzazione degli investimenti e di redditività per gli azionisti.

L'ulteriore passaggio, indispensabile per il prosieguo delle attività sia ordinarie che di investimento, sarà perciò la definizione del progetto di finanza strutturata che permetta la piena finanziabilità del piano degli investimenti, analogamente a quanto già positivamente realizzato da società similari nella realtà toscana.

Rischio di credito, rischio mercato e rischio di liquidità [art. 2428 comma 2 n. 6 – bis punto b)

A tal proposito si rileva che:

- La società è scarsamente esposta al Rischio di credito ed al Rischio di mercato a fronte di strumenti finanziari. (Il Rischio di credito è il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria a Acquedotto del Fiora; mentre il Rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e di cambio).
- Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, sono costantemente tenute sotto controllo le scadenze relative alle attività (attraverso anche azioni costanti di recupero del credito) e passività finanziarie per fasce di scadenza.
- L'esposizione al Rischio di variazione dei flussi finanziari è moderatamente elevato in quanto circa la metà dei finanziamenti a medio e lungo termine (circa 13 mln € su 25 mln € di mutui oltre 12 mesi sottoscritti dalla società) sono a tasso variabile e parametrati prevalentemente al tasso Euribor; pertanto la società è esposta al rischio dell'aumento degli esborsi finanziari nel caso di rialzo dei tassi di interesse. Giova ricordare che l'Azienda non riesce ad accedere al mercato del credito a lungo termine avendo già raggiunto un sensibile livello di indebitamento: sarà pertanto necessario definire il project financing, per consentire quell'auspicato, armonico, sviluppo dell'indebitamento tra breve e lungo termine.

L'Amministratore Delegato, al fine di essere supportato nella gestione finanziaria, nella valutazione e nel controllo dei rischi dell'area finanziaria, si avvale di report sul monitoraggio dell'andamento delle varie aree della gestione finanziaria della società predisposti periodicamente dalla struttura interna aziendale, riferendone poi in Consiglio di Amministrazione.

Il ricorso al mercato del credito è stato condizionato dalle operazioni propedeutiche al **project financig** di cui è stato dato ampio dettaglio in premessa. Ciò ha costretto la società ad un forte ricorso alle fonti di finanziamento a breve termine. L'operatività aziendale è stata quindi orientata al mantenimento e, ove possibile, all'ampliamento delle linee di credito a breve già attive in attesa della auspicabile conclusione positiva dell'operazione di finanza strutturata di progetto dell'intero piano degli investimenti.

Sedi secondarie (art. 2428 comma 4)

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti più importanti sedi secondarie:

- Siena - viale Toselli, 9;
- Siena - loc. Ponte a Tressa;
- Castiglion d'Orcia (SI) loc. Gallina;
- Follonica (GR) - via Foscolo, 29/a;
- Santa Fiora (GR) - via Fonte Mannarina;
- Grosseto (GR) - via Zaffiro, 43;
- Orbetello (GR) - via della Pace, 38
- Grosseto (GR) - via Aurelia Nord, 76/78;
- Grosseto (GR) - via Trento, 3;
- Grosseto (GR) - Loc. Pianetto via S. Rocco 191;

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2007 presenta un risultato positivo di 1.863.913= Euro.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per € 93.196 pari al 5% e a riserva straordinaria la restante somma di € 1.770.717.

Ove detta proposta trovasse la Vostra condivisione, il Patrimonio della società sarà così composto:

Descrizione	31/12/2007	01/01/2008
Capitale	1.730.520	1.730.520
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.606.713	13.606.713
Riserva legale	226.170	319.366
Riserva straordinaria	1.936.492	3.707.209
Riserva conversione EURO	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.863.913	
Patrimonio netto	19.363.808	19.363.808

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Grosseto, 24 aprile 2008.

Claudio Ceroni	(Presidente C.d.A.)
Alessandro Restante	(Presidente Vicario)
Paolo Pizzari	(Amministratore Delegato)
Andrea Bossola	(Consigliere)
Michele Ciarri	(Consigliere)
Alessandro Tolli	(Consigliere)
Gabriella Paoella	(Consigliere)
Fabio Lapisti	(Consigliere)
Roberto Boccucci	(Consigliere)

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Ceroni



Oggi 03 Aprile 2008, presso la sede della società Acquedotto del Fiora Spa in Grosseto via Mameli n. 10, alle ore 15,00 si sono riuniti a seguito di convocazione del Presidente i sottoscritti componenti del Collegio Paolo Fabbrini, Marco Isacchi e Paolo Agostini, al fine di procedere alla stesura della relazione da parte del Collegio sindacale sul progetto di bilancio di esercizio 2007 approvato dal CdA di Acquedotto del Fiora spa in data 31 marzo 2008 e che sarà portato in approvazione all'Assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2008 in prima convocazione e per il giorno 06 maggio 2008 in seconda convocazione.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti di Acquedotto del Fiora spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza nel rispetto delle previsioni del Codice Civile, delle norme statutarie, nonché dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo ricevuto il progetto di bilancio nei termini di legge. Il Collegio rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
2. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione abilitata ai sensi di legge, non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG spa - con sede legale in Milano - incaricata dall'assemblea dei Soci in data 20/04/2007.
3. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
4. Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci nel rispetto delle previsioni statutarie e del Codice Civile. Altresì siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. In particolare, per le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, si rimanda a quanto esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione al presente bilancio.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. La Società di Revisione provvederà a redigere la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.
7. Il Collegio Sindacale ha effettuato incontri con la Società di Revisione e dallo scambio di informazioni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti.

8. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
9. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
10. Nel corso dell'esercizio 2007 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza.

I rilievi esposti dai Militi della Guardia di Finanza sono evidenziati nel Processo Verbale di Costatazione (PVC) il quale non rappresenta un atto di accertamento impositivo.

Alla luce di ciò, si ritengono congrue le valutazioni effettuate dagli Amministratori in Bilancio di Esercizio esaurientemente esposte nella relazione della gestione.

11. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 la società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.
12. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

13. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.863.913 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	144.961.417
Passività	Euro	125.597.609
- Patrimonio Netto (escluso l'Utile dell' Esercizio)	Euro	17.499.895
- Utile (Perdita) dell'Esercizio	Euro	1.863.913
Conti impegni, rischi e altri conti d'Ordine	Euro	25.135.656

14. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	63.488.814
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	58.968.333
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro	4.520.481
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.076.657)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	[590]
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.620.765
Risultato prima delle imposte	Euro	4.063.999
Utile (Perdita) dell'Esercizio	Euro	1.863.913

15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

16. La sopra descritta attività di vigilanza è stata svolta da questo Collegio e dal precedente, attraverso n° 12 riunioni dei sindaci ed assistendo alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

17. Come evidenziato dagli Amministratori nel progetto di Bilancio l'esercizio appena concluso rappresenta l'ultimo anno del secondo triennio di gestione da cui, nel corso del 2008, scaturirà la revisione tariffaria e di Piano d'Ambito che influenzerà la programmazione futura.

18. Al fine di ottemperare alla programmazione degli investimenti ad opera dell'AATO, l'Azienda ha attivato le operazioni propedeutiche alla definizione di un progetto di finanza strutturata atto al finanziamento dell'intero piano degli investimenti che non potrà non tener conto delle risultanze della revisione tariffaria di cui sopra.

19. La società di revisione KPMG spa, incaricata della certificazione e revisione contabile, al momento di redazione del presente verbale non ha ancora trasmesso la relazione sul bilancio; comunque ci ha assicurato che alla data odierna non sono state rilevate irregolarità né formulate particolari osservazioni ma formulerà un richiamo di informativa relativamente alla scadenza del secondo triennio di gestione ed alla definizione del progetto di finanza strutturata.

In conclusione, per quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole in merito:

- all'approvazione del bilancio al 31/12/2007, costituito dalla stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sull'andamento della gestione;
- alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dagli Amministratori.

Grosseto, 3 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale Paolo Fabbrini

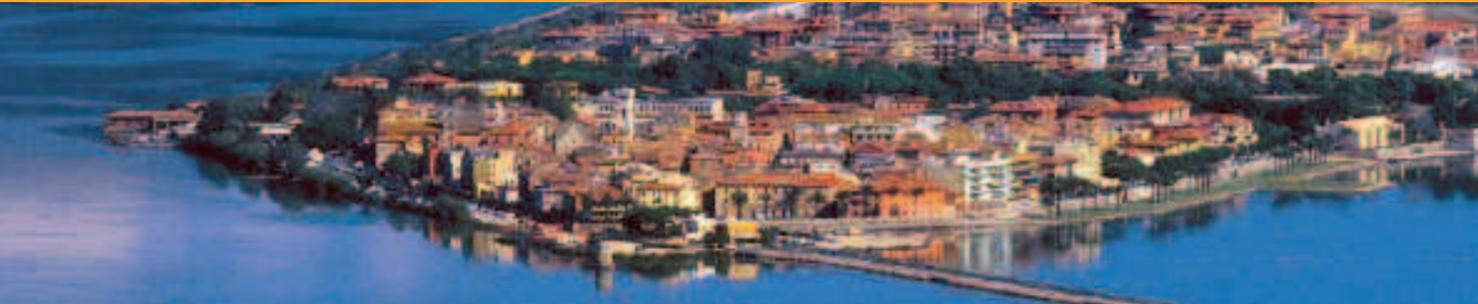
Sindaco Effettivo Paolo Agostini

Sindaco Effettivo Marco Isacchi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Acquedotto del Fiora S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acquedotto del Fiora S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Acquedotto del Fiora S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acquedotto del Fiora S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2007 rappresenta l'ultimo anno del secondo triennio di gestione del Sistema Idrico Integrato dell'AATO n. 6 da parte di Acquedotto del Fiora S.p.A. e gli amministratori indicano di

aver attivato le procedure per la revisione tariffaria e di piano d'ambito del successivo triennio, presupposto quest'ultima per la definizione di un finanziamento strutturato che supporti la realizzazione del piano degli investimenti previsti.

Firenze, 10 aprile 2008

KPMG S.p.A.



Roberto Todeschini
Socio

Acquedotto del Fiora SpA

sede in via Mameli, 10
58100 Grosseto (GR)
Capitale Sociale Euro 1.730.520,00 i.v.
Reg. Imp. 00304790538
Rea 83135

Impaginazione e stampa

Grafiche Effesei